

ART€A

Agenzia Regionale Toscana Erogazioni Agricoltura

Bilancio Preventivo Economico 2024

1. Programma triennale delle attività 2024-2026
2. Relazione al Bilancio di Previsione
 - Bilancio preventivo economico
 - Bilancio preventivo economico triennale
 - Piano triennale degli investimenti

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE ATTIVITA' 2024-2026

Introduzione

L’Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA) è stata istituita con Legge Regione Toscana n. 60 del 19 novembre 1999.

Le funzioni dell’Agenzia sono stabilite dall’art. 2 della legge istitutiva, le quali chiaramente non possono non prescindere dalle indicazioni contenute negli strumenti di programmazione comunitaria, nazionale e regionale, in materia di erogazione di contributi, aiuti e premi nel settore agricolo ed extra-agricolo.

Le competenze attribuite ad oggi ad ARTEA possono essere divise in quattro linee strategiche principali:

Attività legate alle funzioni di **Organismo pagatore** (art. 2 comma 1), per i fondi FEAGA (Fondo Europeo Agricolo di Garanzia) e FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale);

Gestione dell’Anagrafe regionale delle aziende agricole (art. 2 comma 2.a) di cui all’art. 3 della LR 23/2000 e dei procedimenti amministrativi ad essa strettamente connessi;

Pagamento di programmi regionali ed europei in agricoltura (art. 2 comma 2.b) sulla base di quanto stabilito negli strumenti della programmazione regionale (L.R. 1/2015);

Attività di **Organismo intermedio di programmi regionali ed europei** (art. 2 comma 2.c) diversi da quelli dei punti precedenti, relativi ad ambiti extra-agricoli (Piano Sviluppo e Coesione finanziato dal FSC e FEAMP Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca), e di organismo che gestisce altri fondi regionali nel settore agricolo secondo quanto stabilito dagli strumenti di programmazione regionale di cui alla L.R. 1/2015.

A queste si accompagnano le **attività trasversali**, che consistono soprattutto in funzioni di carattere organizzativo generale, di gestione dei controlli di audit e per il funzionamento dell’Agenzia.

1 - Attività di Organismo Pagatore

Gli Organismi Pagatori si troveranno ad affrontare novità rilevanti sia sul piano delle regole da seguire per le erogazioni che sotto il profilo delle norme per il loro riconoscimento. Per quest'ultimo aspetto la disciplina comunitaria di riferimento è contenuta nel Regolamento UE 2022/127 che stabilisce i requisiti degli Organismi Pagatori.

Secondo la definizione unilaterale gli Organismi Pagatori sono “servizi od organismi degli Stati membri e, ove applicabile, delle loro regioni, incaricati di gestire e controllare le spese (art 9 comma1), che gestiscono e provvedono ai controlli delle operazioni connesse all'intervento pubblico di cui sono responsabili e ne assumono la responsabilità generale” (art 9 comma 5 del Reg (UE) 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02/12/2021).

E' proprio questa assunzione ultima di responsabilità dell'intera filiera che conduce all'erogazione che impone una costante attenzione alle tematiche indicate nel Reg 127/2022, alcune delle quali sono state ulteriormente rafforzate rispetto alla programmazione precedente. Ad esempio:

- 1) la realizzazione del cosiddetto New Delivery Model, che si può sintetizzare come passaggio voluto dalla UE dal criterio di conformità a quello delle performance;
- 2) l'attenta gestione del rischio;
- 3) la massima attenzione all'etica dell'operato.

In questa ottica ARTEA, nel 2024, opererà per:

- completare le attività inerenti l'Annual Performance Report (APR) per tutte le linee di finanziamento che andranno in rendicontazione da febbraio 2025. Questa attività procede di pari passo per tutti gli Organismi Pagatori italiani, sotto la guida di AGEA Coordinamento, e consta di un corposo lavoro di test e di verifiche propedeutiche al corretto trasferimento dei dati. Per quanto attiene al New Delivery Model, particolare attenzione si concretizza in una corretta percezione dell'impatto che le misure di programmazione della Politica Agricola Comune possano determinare sul territorio, nonché in uno stretto monitoraggio della loro implementazione. In tale ottica, è ancora più determinante il ruolo dell'Organismo Pagatore non solo per la corretta autorizzazione, esecuzione e contabilizzazione delle spese (output), su cui è chiamato da tempo a valutazione dell'efficacia della spesa, attraverso il processo di (Performance Clearance) - verifica delle dichiarazioni di spesa, ma soprattutto nel suo ruolo di consulente e informatore del decisore politico e dell'Autorità di Gestione sia al momento dell'assunzione delle decisioni di programmazione iniziale (formulazione del Piano Strategico Nazionale) che nella successiva misurazione del suo sviluppo e della attuazione rilevata al momento del completamento dei progetti. Alla Performance Clearance si affianca la Performance Review, che misura l'efficacia nel conseguimento dei milestones espressi da alcuni indicatori di risultato. Il confronto tra valore programmato e valore realizzato sarà valutato per l'approvazione delle spese da parte dei Servizi della Commissione-DG Agri, ovvero richiederà la redazione di Piani di Azione a giustificazione delle eventuali incongruenze/insufficienze nella sua realizzazione, a pena di sospensione dei pagamenti. Tale verifica, viene operata a livello di Stato Membro, per cui la modifica regolamentare enfatizza altresì l'importanza della ulteriore rafforzata necessità di collaborazione tra livelli locali/regionali ed il livello centrale. L'Organismo Pagatore, in tal senso, diviene il nucleo cardine di collegamento per la Regione sia con AGEA coordinamento che con il Ministero delle Politiche Agricole – Masaf e rimane oggetto di audit da parte dei Certificatori e delle Istituzioni Comunitarie e Nazionali preposte alle verifiche del caso;
- mantenere la certificazione ISO 37001;
- coniugare l'efficienza del Sistema Informativo con la qualità del dato in esso contenuto del quale l'Organismo Pagatore rimane unico responsabile dinanzi all'UE.

Dal 1° gennaio 2023 sono entrati in vigore i nuovi regolamenti UE che disciplinano alla nuova PAC 2023/2027 che si sovrapporrà con la conclusione della precedente programmazione sino al 31 dicembre 2025.

Le regole di base poste a fondamento del corpus normativo della PAC 2023/2027, sono contenute nei Regolamenti:

- Reg. (UE) 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
- Reg. (UE) 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- Reg. 2021/2117 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultra periferiche dell'Unione.

Tali regolamenti sono seguiti da un ampio insieme di norme attuative, soprattutto a livello nazionale e regionale, gran parte delle quali già adottate, ed altre in via di adozione.

La “verticalizzazione” della struttura di governance conferita alla nuova PAC, (già presente su Aiuti Diretti ed interventi settoriali con la precedente Programmazione), con la nuova regolamentazione sarà presente anche sullo Sviluppo Rurale. Il Coordinamento di AGEA, quindi, acquisirà maggiore rilievo e la partecipazione ai diversi tavoli sarà fondamentale per una piena condivisione delle scelte che saranno operate a livello nazionale. Il Coordinamento dei Direttori degli Organismi Pagatori a livello nazionale, recentemente costituito, dovrà essere opportunamente valorizzato e coadiuvato.

Fondi FEAGA e FEASR

Artea in qualità di Organismo Pagatore agisce nell'ambito dei finanziamenti FEAGA e FEASR, che a partire dal 1° gennaio 2023 sono disciplinati dai Reg. UE 2115/2021 e 2116/2021. Tutti gli interventi riferiti alla campagna 2024 e a quelle successive saranno dunque regolati dai suddetti regolamenti.

Tuttavia, una parte dei pagamenti effettuati nell'annualità finanziaria 2024 seguiranno le vecchie regole.

Per tale ragione, nel seguito del presente documento si continua anche a fare riferimento a concetti e definizioni come, ad esempio, le organizzazioni comuni di mercato (attualmente OCM e che in seguito saranno qualificati anche come “interventi settoriali”) o la distinzione tra primo e secondo pilastro, nonostante queste non siano più contemplate nella disciplina della programmazione 2023-2027.

A partire dall' esercizio finanziario in corso ARTEA dovrà portare avanti, sia per il FEAGA che per il FEASR, una gestione contabile parallela tra la vecchia e la nuova programmazione. Ciò comporterà una diversa impostazione e revisione informatica delle modalità di rendicontazione delle risorse previste ed erogate sui fondi FEAGA e FEASR. Ciò avrà un importante impatto a livello informatico dovuto alla totale revisione dei tracciati record delle tabelle di rendicontazione che dovranno essere associate agli output ed ai risultati.

FEAGA: Aiuti diretti e Interventi Settoriali (ex OCM)

Il Fondo interviene per il finanziamento degli aiuti diretti agli agricoltori nonché delle spese per interventi settoriali destinati a regolare i mercati agricoli (nei periodi di programmazione precedenti tali interventi settoriali erano complessivamente denominati “Organizzazioni Comuni di Mercato” – OCM).

Aiuti diretti

Gli aiuti diretti sono costituiti da un sistema di pagamenti che somma più componenti definite “regimi di premio” finalizzati al supporto dell’attività agro-silvo-pastorale.

In questo ambito, l’Agenzia svolgerà le attività che dipendono da disposizioni dettate dalla Unione Europea e dal MASAF e che riguardano le seguenti fasi:

- Raccolta delle istanze;
- Predisposizione dei moduli istruttori e delle check-list di ammissibilità delle quantità al premio;
- Pagamento degli eventuali anticipi entro il 30 novembre (anche su fondi nazionali) e dei saldi entro il 30 giugno dell’anno successivo;
- Gestione e coordinamento delle autorizzazioni al pagamento tramite monitoring;
- Coordinamento con AGEA per la gestione del Registro titoli e trasferimenti, Agricoltore attivo, Estrazione del campione e controlli ammissibilità superfici e in parte condizionalità, Statistiche da regolamento UE;
- Pagamento dell’anticipo nei tempi previsti dalla normativa.

Altri controlli a carico dell’Agenzia in qualità di Organismo Pagatore, e previsti dalla regolamentazione europea, sono quelli sulla verifica del rispetto della condizionalità, collegati ad una preventiva analisi di rischi. Il suo controllo è necessario non solo per i pagamenti diretti ma anche per altri procedimenti afferenti alla PAC (es. PSR-FEASR).

Le verifiche sulla condizionalità, che diverranno nella prossima programmazione ‘condizionalità rafforzata’, hanno assunto un’ulteriore rilevanza nel panorama del rispetto delle norme ambientali, di tutele del benessere animale e dei requisiti minimi in ambito agronomico.

A seguito della modifica del DM 5 Marzo 2020 n. 2423 “Disposizioni applicative in materia di destinazione del 25% degli importi risultanti dall’applicazione delle riduzioni ed esclusioni per inosservanza delle norme di condizionalità”, ARTEA nel corso del 2024 potrà, in ottemperanza agli indirizzi della Giunta, utilizzare le risorse per le politiche di bilancio con particolare riferimento ai controlli da svolgere.

Interventi Settoriali (Organizzazioni Comuni di Mercato – OCM)

Le disposizioni europee di riferimento della passata programmazione, facenti capo al Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo, non sono state abrogate ma modificate ed integrate dal Regolamento (UE) 2021/2117; pertanto, nel corso del 2024, le attività istruttorie e di controllo che svolgerà l’Ufficio di ARTEA saranno rivolte sia alla vecchia che alla nuova programmazione.

Tali attività consistono nell’ammissibilità delle domande di aiuto e nell’accertamento finale delle domande di pagamento, nell’autorizzazione al pagamento degli aiuti, nel monitoraggio e nelle varie fasi di controllo delle domande oggetto di pagamento.

In particolare, per le attività di controllo aziendale, ARTEA ricorre a servizi in “outsourcing”.

Settore ortofrutticolo

Per l’anno 2024 ARTEA continuerà a raccogliere le richieste di contributo a titolo di anticipo e di saldo da parte delle OP e ad autorizzare il pagamento delle stesse dopo le verifiche, anche in loco, degli interventi realizzati.

Il pagamento avviene con la presentazione sul Sistema Informativo di ARTEA di specifiche domande di richiesta anticipo e di pagamento a titolo di saldo. Spetta ad ARTEA effettuare le verifiche periodiche relative al mantenimento dei requisiti per il riconoscimento della qualifica e sul valore della produzione commercializzata (VPC).

Inoltre, compete ad ARTEA il controllo delle azioni di ritiro dal mercato di prodotti ortofrutticoli. Tale controllo, a partire dal 2022, avviene direttamente sul Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN). Qui le OP, che hanno previsto nei programmi operativi di effettuare operazioni di ritiro, inseriscono i relativi documenti ed individuano gli enti caritativi ai quali consegneranno i prodotti. ARTEA approva le richieste, effettua i controlli in loco ed infine convalida la procedura. Inoltre ARTEA, per competenza territoriale, riconosce nuovi Enti caritativi che presentano richiesta di inserimento sul SIAN, effettuando verifiche amministrative e controlli in loco.

Settore dell'apicoltura

La strategia dell'Intervento settoriale del PSP è finalizzata a rispondere alle necessità:

- incrementare il grado di resilienza e professionalità del settore apistico, favorendo la formazione, il rispetto della condizionalità sociale e la diffusione di conoscenze tecniche volte, in particolar modo, a combattere in modo efficace le patologie e gli aggressori dell'alveare, anche senza il ricorso a prodotti chimici (prodotti biologici);
- contrastare le cause di calo della produttività e la mortalità delle api anche attraverso l'introduzione di innovazioni tecnologiche in azienda finalizzate a migliorare la capacità di adattamento degli alveari ai cambiamenti climatici e a favorire la pratica del nomadismo per incrementare e valorizzare l'utilizzo delle risorse nettarifere anche nelle aree marginali;
- promuovere la conoscenza del settore, della filiera e dei prodotti e valorizzare il miele di qualità per diffonderne la conoscenza presso il mercato e il consumatore, anche attraverso azioni di informazione e promozione.

La Regione Toscana, con il "Sottoprogramma Apistico Regione Toscana P.A. 2023/2027" (approvato con Delibera di G.R. n. 1265/2022) ha stabilito di concentrare la propria scelta strategica mediante l'attivazione dei seguenti interventi settoriali:

- Intervento A) Servizi di assistenza tecnica, consulenza, formazione, informazione e scambio delle migliori prassi, anche tramite la creazione di reti, agli apicoltori e alle organizzazioni di apicoltori;
- Intervento B) Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali;
- Intervento F) Promozione, comunicazione e commercializzazione, comprese azioni di monitoraggio del mercato e attività volte in particolare a sensibilizzare maggiormente i consumatori sulla qualità dei prodotti dell'apicoltura.

Le competenze di ARTEA per questo settore riguardano le attività di istruttoria propedeutica all'autorizzazione al pagamento a titolo di saldo e all'erogazione del contributo. Inoltre ad ARTEA competono tutti i controlli di secondo livello sulle domande ammesse a finanziamento e pagate e la redazione dei Manuali delle procedure per tutti gli Interventi attivati.

Settore vitivinicolo

Nel corso del 2024 ARTEA continuerà ad applicare, per quanto concerne l'intervento settoriale della Ristrutturazione e Riconversione Vigneti (RRV), quanto previsto dal Programma Nazionale di Sostegno (PNS) per il periodo di programmazione 2019-2023.

Per queste domande saranno effettuate le istruttorie di saldo e di autorizzazione finale al pagamento, nonché lo svincolo delle fidejussioni o eventuali attività di recupero connesse. Nel contempo

ARTEA gestirà le domande di aiuto RRV a valere sul primo bando del nuovo PSP per la campagna vitivinicola 2023-2024.

Inoltre verranno predisposte le procedure attuative e la modulistica RRV necessarie per attivare il bando relativo alla campagna 2024-2025.

Per le attività di controllo in loco l’Agenzia prosegue nelle attività di verifica in azienda delle superfici realizzate a vigneto con relativa misurazione con strumentazione GPS.

ARTEA intende confermare i risultati positivi raggiunti negli anni precedenti, relativamente:

- al raggiungimento dell’obiettivo di spesa al 15 ottobre di ogni anno;
- all’incremento del plafond attribuito alla Regione Toscana in ambito della RRV;
- all’incremento del plafond attribuito alla Regione Toscana nell’ambito dell’apicoltura;
- alla riduzione dei tempi necessari allo svolgimento delle istruttorie di accertamento finale e di controllo in loco, finalizzate allo svincolo delle fidejussioni (limitatamente alla RRV).

Per la programmazione 2023-2027 ARTEA continuerà a garantire l’attuazione del PSP in continuità con le funzioni esercitate nella precedente programmazione.

Altri Interventi Settoriali

In occasione di specifici interventi a sostegno di produzioni per le quali interviene una crisi di mercato ARTEA svolge funzione di raccolta delle domande, istruttoria ed erogazione di aiuti (ad esempio ammassi, PSA anticipi PAC, aiuti de minimis, etc.) sulla base di specifici regolamenti unionali e disposizioni nazionali.

ARTEA collabora con AGEA per l’accoglimento delle domande per il sostegno al grano duro.

FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-22 e Complemento di Sviluppo Rurale 2023-27

Per quanto attiene il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2022, sostenuto dal fondo FEASR e relativo all’applicazione del Reg. (UE) 1305/2013, nel 2024 ARTEA dovrà svolgere, l’attuazione della relativa programmazione, perseguiendo le seguenti attività:

- Contabilizzazione dei contributi erogati nell’ambito del PSR 2014-2022 in relazione agli obiettivi di spesa annuali ed alle rendicontazioni pluriennali prevista dalla regola n+3 (2022+3);
- Erogazione dei pagamenti afferenti alle domande relative, dopo aver effettuato i necessari controlli;
- Attivazione di specifici monitoraggi e controlli nel sistema informativo, al fine di prevenire errori nei pagamenti;
- Attuazione e monitoraggio delle misure a grande impatto finanziario e rilevanti ai fini del raggiungimento degli obiettivi di spesa del PSR 2014/2022;
- Evoluzione operativa del sistema informativo necessaria alla nuova fase di programmazione previa confronto e condivisione delle esigenze e degli obiettivi di gestione e monitoraggio dell’Autorità di Gestione Feasr e tenendo conto delle indicazioni da questa fornite anche in relazione all’eventuale attivazione di funzioni e/o applicativi come piste di controllo, diagrammi flusso ecc. finalizzati a migliorare la verifica degli adempimenti e lo snellimento delle procedure di attribuzione dei premi/sovvenzioni;

- Preparazione della modulistica front office e back office relativa all'attività dell'agenzia in coordinamento con gli uffici regionali e in linea con il cronoprogramma dei bandi approvato dalla Regione Toscana;
- Gestione delle misure di recente attuazione (come ad esempio la misura 14 “Benessere degli animali”, misure pluriennali 10, 11, 13, Misura 4.1.1 sugli interventi strutturali, le Misure 16 sulla cooperazione);
- Gestione dei rapporti con gli Organismi competenti in materia di agricoltura biologica e di razze in via di estinzione.
- Controlli amministrativi ed in loco per le misure a premio e per le misure ad investimento;
- Controlli ex-post sulle misure ad investimento;
- Sviluppo e definizione dei controlli in loco di II livello.

Si precisa che per le attività di controllo, di cui ai punti precedenti, l'agenzia può ricorrere a servizi in ‘outsourcing’.

Per la Programmazione 2023-2027 ARTEA continuerà a garantire l'attuazione del PSP in continuità con le funzioni esercitate nella precedente programmazione.

Resta valido l'impegno per il rafforzamento del sistema informativo ARTEA in funzione dei tre punti sotto riportati:

1. migliorare l'evoluzione operativa del sistema informativo necessaria alla nuova fase di programmazione previa confronto e condivisione delle esigenze e degli obiettivi di gestione e monitoraggio dell'Autorità di Gestione Feasr e tenendo conto delle indicazioni da questa fornite anche in relazione all'eventuale attivazione di funzioni e/o applicativi come piste di controllo, diagrammi flusso ecc. finalizzati a migliorare la verifica degli adempimenti e lo snellimento delle procedure di attribuzione dei premi/sovvenzioni;
2. Collaborazione operativa con l'AdG regionale;
3. Ottimizzazione strutturata dell'elaborazione delle informazioni con finalità di estrazione e aggiornamento delle informazioni utili al monitoraggio ed alla gestione delle graduatorie e relativi scorrimenti;
4. Preparazione della modulistica front office e back office relativa all'attività dell'agenzia in coordinamento con gli uffici regionali e in linea con il cronoprogramma dei bandi approvato dalla Regione Toscana, in analogia al PSR 2014/2022;
5. Ampliamento della diffusione delle informazioni sugli interventi;
6. Miglioramento dell'interfaccia di presentazione delle domande di aiuto e di pagamento, nonché dei relativi moduli istruttori sul sistema informativo di ARTEA;
7. Pertanto l'attività di cui ai punti precedenti andrà prolungata con un impegno commisurato a quanto definito dal Cronoprogramma dei bandi del PSR e del PSP, ferma restando la necessità di garantire, fin dall'avvio della fase di programmazione 2023/2027, l'operatività di un sistema informativo in grado di gestire i dati e le informazioni di cui ai punti precedenti.

2 - Gestione anagrafe regionale delle aziende agricole (lettera a, comma 2, art. 2, L.R. 60/1999)

ARTEA gestisce ed è responsabile, in base a quanto previsto dalla L.R. 23/2000, **dell'anagrafe regionale delle aziende agricole**, quale nucleo del SIART e strumento di organizzazione e snellimento dell'azione regionale, nonché di tutti i procedimenti che incidono sul fascicolo. L'anagrafe e la relativa piattaforma informativa sono per tutti i soggetti pubblici e privati, interessati al settore agricolo, lo strumento principale per la predisposizione di istanze, l'effettuazione di istruttorie, comunicazioni ed informazioni.

L'Anagrafe comprende i **fascicoli aziendali** dei beneficiari che operano in Toscana. In vista dell'entrata in vigore della nuova Programmazione della PAC 2023-2027 ARTEA dovrà adeguare l'impianto sino ad oggi utilizzato, alle nuove esigenze dettate dalla regolamentazione che entra in vigore dal 1° gennaio 2023.

In essa dunque si concentrano la maggior parte dei procedimenti relativi all'agricoltura toscana, con un rilevante abbattimento dei tempi di risposta, maggior possibilità di controllo anche incrociato, riduzione del personale addetto e dei relativi costi di gestione.

ARTEA sta adeguando l'impianto sino ad oggi utilizzato, alle nuove esigenze dettate dalla regolamentazione ed alle esigenze tecniche correlate all'interscambio con il SIAN.

Nel corso del 2024-2026 ARTEA prevede di gestire complessivamente, tramite l'Anagrafe, oltre 210.000 mila di istanze/procedimenti annui. Si veda il dettaglio nella tabella seguente.

Procedimenti connessi al SIART

MATERIA	N. Procedimenti 2023	N. Aziende
AGRITURISMO	1.787	1.464
BIOLOGICO	17.522	11.870
CALAMITA	4.892	4.282
DEFR	233	224
FASCICOLO	24	24
FORESTALE	5.375	4.553
IAP	1.948	1.856
IGIENE ALIMENTI	1.149	1.134
L.R.3/94 art. 37	2.282	1.960
PAR/PRAF	2.296	5
POTENZIALE VITICOLO	7.331	6.246
RUOP	2.441	2.403
UMA	24.537	22.163
VALIDAZIONE FASCICOLO - PCG	121.296	73.554
VITIVINICOLO, rivendicazione	6.132	5.402
VITIVINICOLO, vendemmia e produzione	11.312	10.478
Totale	210.557	147.618

L'anagrafe e la relativa piattaforma informativa è per tutti i soggetti pubblici e privati, interessati al settore agricolo, rappresenta lo strumento principale per la predisposizione di istanze, l'effettuazione istruttorie, comunicazioni e informazioni.

Per una gestione ottimale del fascicolo ARTEA stipula con i Centri autorizzati di assistenza agricola (CAA) operanti in Toscana, un'apposita Convenzione.

Il ruolo dei Centri di Assistenza Agricola, nato per l'aggiornamento del fascicolo aziendale, verrà rivisto anche alla luce dei nuovi orientamenti di AGEA sul tema, nonché all'esito delle sperimentazioni in atto e future a livello regionale. Per quanto riguarda le sperimentazioni, le procedure devono essere riviste in ottica semplificatoria, sia per i CAA che per gli altri attori coinvolti, al fine di facilitare e velocizzare il raggiungimento degli obiettivi contenuti negli indirizzi dati ad ARTEA in ottica di perseguitamento delle finalità della PAC 2014-2022 e 2023-2027.

ARTEA, sulla scorta del modello adottato da AGEA e della nuova regolamentazione ministeriale, predisponde una Convenzione pre le prossime annualità, previa definizione delle risorse regionali.

ARTEA, se confermato dalle nuove regole ministeriale in materia di CAA, svolgerà altresì attività pre-istruttoria nell’ambito dei procedimenti di competenza regionale per il riconoscimento delle nuove sedi operative dei CAA e delle nuove società di servizio e per il mantenimento dei requisiti delle sedi operative e società di servizio già riconosciute.

Sistema Integrato di Gestione e Controllo (SIGC)

Artea nella sua qualità di organismo pagatore ha il maggior grado di responsabilità nella programmazione ed attuazione del Sistema Integrato di Gestione e Controllo (S.I.G.C.), nell’ambito del fascicolo aziendale che comprende:

- una banca dati informatizzata
- un sistema di identificazione delle parcelle agricole
- un sistema di identificazione e di registrazione dei diritti all'aiuto
- le domande di aiuto
- un sistema integrato di controllo
- un sistema unico di registrazione dell'identità degli agricoltori che presentano domande di aiuto.

Il S.I.G.C. è utilizzato in particolare per le misure a superficie inerenti le coltivazioni, i titoli PAC abbinati e i criteri di ammissibilità.

Sistema Informativo

I punti cardine del Sistema Informativo da perseguire nel corso del 2024 sono i seguenti:

- Revisione della regolamentazione attinente ai procedimenti ed archivi implementati nell’Anagrafe, in collaborazione con i competenti settori regionali;
- Potenziamento, all’interno del Sistema Informativo, della piattaforma di presentazione ed istruttoria (modulistica) del PSR 2014-22 per gli investimenti.
- Rafforzamento del sistema informativo ARTEA in funzione della Programmazione FEASR 23-27 come esplicitato nei punti precedenti;
- Rafforzamento delle procedure di interscambio con il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), mediante opportuni sistemi di collaborazione applicativa;
- Gestione evolutiva del Piano delle Coltivazioni Grafico;
- Rafforzamento degli strumenti informatici di gestione come il monitoraggio, business intelligence e l’interfaccia applicativa;
- Manutenzione del portale “Banca della Terra” nel sito di ARTEA;
- Gestione evolutiva del Quaderno delle registrazioni (obbligatorio per le misure 10.1.1 e 10.1.2 del PSR e per taluni interventi in materia di ambiente e clima di cui all’art 70 del reg.UE 2021/2115 così come riportati nel Piano Strategico PAC (PSP) e Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) della Toscana 2023-2027, in accordo con i competenti uffici regionali;
- Aggiornamento e manutenzione della procedura di gestione delle aziende vivaistiche toscane iscritte al Registro Ufficiale Operatori Professionali (RUOP);
- Continuazione del progetto “Big Data” (con particolare riferimento al cosiddetto “Monitoring”, previsto dai regolamenti europei per l’erogazione degli aiuti a superficie) finalizzato alla gestione e fornitura di strumenti alternativi per le analisi ed i controlli maggiormente attinenti all’asset dati detenuto da ARTEA. In particolare approfondendo, in collaborazione con i competenti uffici della Regione Toscana, l’estensione del progetto alle banche dati regionali in tema di biodiversità;
- Gestione evolutiva dello schedario vitivinicolo grafico (nel quale la gestione del vigneto è realizzata in forma grafica) al fine di poter incrementare la qualità del dato, consentire un efficace interscambio con lo schedario di AGEA che verrà realizzato su SIAN e mantenere le peculiarità dello strumento sin qui realizzato dalla Regione Toscana a supporto del settore viticolo;

- Aggiornamento delle modulistiche afferenti i procedimenti forestali di cui alla L.R. 39/2000 e le azioni regionali legate al DEFR e al PRAF;
- Predisposizione degli strumenti di front office necessari per consentire la segnalazione sul sistema ARTEA, da parte delle aziende agricole, dei danni a seguito di evento calamitosi;
- Messa a regime degli open data secondo le modalità stabilite dalla normativa di riferimento;
- Implementazione di metodi di interrogazione smart delle banche dati integrate;
- Fornitura ai SUAP dei dati per la compilazione dei Piani Pluriennali di Miglioramento Agricolo (PAPMAA) in coerenza con la L.R. 65/2014 ed il Reg. 63/r/2016;
- Collaborazione con il settore regionale competente e gli Uffici Territoriali Regionali (UTR) per una migliore integrazione dei controlli (mantenimento IAP, UMA, agriturismo...) in particolare per quanto riguarda l'estrazione del campione e la valorizzazione di dati già presenti nel sistema informativo di ARTEA;
- Aggiornamento del Sistema Informativo dedicato al Servizio Fitosanitario di Regione Toscana per l'attuazione del PAN (Piano di Azione Nazionale) e la registrazione delle autorizzazioni all'utilizzo dei prodotti fitosanitari;
- Adempimenti informativi per l'applicazione del DPGR 30/07/2018 n. 43R, piano di utilizzazione per l'impiego sostenibile dei prodotti fitosanitari e dei fertilizzanti (PUFF);
- Adempimenti informativi relativi al DPGR n.46/R del 2008 per la direttiva nitrati;
- Implementazione del sistema informativo ARTEA per consentire alle aziende agricole di richiedere il controllo della fauna selvatica ai sensi dell'articolo 37 della l.r. 3/1994 in sede di presentazione del piano colturale grafico. Gestione evolutiva, in collaborazione con il settore regionale competente in materia faunistico venatoria, dello specifico applicativo che è stato realizzato per l'utilizzazione da parte delle aziende agricole e delle polizie provinciali;
- Manutenzione evolutiva del sistema informativo dedicato alla gestione delle Notifiche e PAP del settore biologico, realizzato in base della DGR n. 1265 del 14/10/2019. Sono stati implementati: un Portale web dedicato, una specifica modulistica e delle funzioni di
- trasmissione al SIB delle Notifiche, in forma di colloquio applicativo, nonché di comunicazione agli Organismi di controllo ed alle Aziende interessate.
- Integrazione degli strumenti di comunicazione all'interno dell'Anagrafe, con la conseguente digitalizzazione e tracciamento sia delle comunicazioni tra utenti interni che con gli esterni all'Agenzia. In particolare, dovranno essere a punto le App specifiche "Scadenziario" e "Decreti".
- Incremento dei livelli di sicurezza delle informazioni attraverso l'utilizzo di sistemi di
- identificazione forte per quanto riguarda gli accessi all'Anagrafe.
- Aggiornamento dei documenti identificativi dei soci delle O.P. dei settori ortofrutta e olio di oliva sulla base degli elenchi forniti dalla Regione Toscana, ai fini dei controlli di complementarietà tra PSR e OCM. In ottica di semplificazione amministrativa e burocratica sarà avviato un processo di reingegnerizzazione dell'intero sistema.
- Sviluppo e sostituzione del vecchio SW dedicato alle funzioni di Ragioneria e Contabilizzazione con due nuove App.

3 - Organismo Pagatore di Programmi Regionali ed Europei in Agricoltura (lettera b, comma 2, art.2, L.R. 60/1999)

Anche per l'anno 2024, vengono affidate ad ARTEA le funzioni di soggetto pagatore delle risorse regionali e statali in agricoltura che finanziano interventi nel territorio programmati nel Documento Economico e Finanziario Regionale (DEFR) e nel Piano Regionale Agricolo Forestale (PRAF), con attività di monitoraggio sia a livello di ripartizione, che di assegnazione e di liquidazione delle risorse.

Permane in capo ad ARTEA la gestione residua del programma regionale di investimento per la predisposizione di energia da biomassa nelle aree rurali previsto dalla L.R.70/2005.

Nell'ambito del PNRR, su cui RT svolge la funzione di soggetto attuatore, ARTEA affiancherà Sviluppo Toscana per i procedimenti finanziati nell'ambito del PNRR Missione 2, Componente 1,

Investimento 2.3 collegati alla fase di erogazione dei contributi sia a quella relativa ai controlli in loco previsti in istruttoria della domanda di pagamento che nel periodo di impegno (ex post).

4 – Organismo Intermedio di Programmi Regionali e Comunitari nei settori extra agricoli (lettera c, comma 2, art. 2, L.R. 60/1999

Sul fronte della competenza dell’Organismo Intermedio, ARTEA è stata definita da RT quale Responsabile Esterna del Trattamento dei dati. In quest’ottica il 2024 dovrà essere utilizzato per dare omogeneità ai disciplinari/convenzioni con le Direzioni di RT che saranno stipulate.

Ai sensi della LR 60/1999, ARTEA agisce quale Organismo Intermedio dei seguenti fondi:

- FEAMP
- FEAMPA
- Altri fondi Extragraticoli.

FEAMP 2014-2020

Per quanto riguarda Il Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) 2014-2020 (con possibilità di spesa al 31/12/2023), di cui al Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 e al Reg. (UE) N 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, ARTEA, in qualità di organismo intermedio, dovrà:

- coordinarsi con il RAdG ed eventualmente con gli uffici Regionali competenti, per materia o territorio, per lo scambio di informazioni necessarie alla corretta attuazione del Fondo, per l’implementazione, nel Sistema Italiano Pesca e Acquacoltura (SIPA), delle fasi di propria competenza, e per la redazione di monitoraggi e rapporti annuali di esecuzione, richiesti dall’ADG, ecc.;
- svolgere prima dei pagamenti a titolo di saldo i controlli di I° livello compresi i controlli in loco, tenendo conto della necessità di raggiungere gli obiettivi di spesa;
- estrarre il campione delle domande da sottoporre alle verifiche degli obblighi a carico dei beneficiari dei contributi FEAMP derivanti dall’ art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019 n. 58;
- estrarre, su richiesta del RadG il campione di progetti da sottoporre ai controlli ex post;
- rispettare i termini della convenzione stipulata con il RadG;
- comunicare alla Regione le irregolarità rilevate e i progetti decaduti al fine di consentire l’adozione dell’atto di revoca del contributo;
- provvedere alla gestione del recupero delle somme indebitamente corrisposte;
- svolgere l’attività di revisione relativa alle operazioni realizzate nell’ambito delle procedure a regia e alle attività di Assistenza Tecnica di competenza dell’Agenzia;
- configurare sul sistema informativo, tenendo conto delle indicazioni fornite dal RAdG, la modulistica relativa alla gestione delle domande di contributo.

FEAMPA 2021-2027

Nell’avvio della nuova programmazione comunitaria relativa al fondo FEAMPA approvato con Reg. UE n. 1060/2021 (in sostituzione del precedente Fondo FEAMP), ARTEA fornirà il supporto richiesto dal Settore regionale allo scopo di consentire la stesura dei documenti di coordinamento regionali.

ARTEA, in qualità di organismo intermedio, dovrà inoltre provvedere a:

- ricevere, da parte dei beneficiari, le domande di aiuto e di pagamento;
- svolgere, prima dei pagamenti a titolo di saldo, i controlli di I° livello compresi i controlli in loco, tenendo conto della necessità di raggiungere gli obiettivi di spesa;

- coordinarsi con gli uffici della Giunta regionali competenti per lo scambio di informazioni necessarie alla corretta attuazione del Fondo, per l'implementazione, nel Sistema Italiano Pesca e Acquacoltura (SIPA), delle fasi di propria competenza, e per la redazione di monitoraggi e rapporti annuali di esecuzione, richiesti dall'ADG, ecc.;
- estrarre il campione di progetti da sottoporre ai controlli ex post;
- comunicare alla Regione le irregolarità rilevate e i progetti decaduti al fine di consentire l'adozione dell'atto di revoca del contributo;
- gestione del recupero delle somme indebitamente corrisposte;
- configurare sul sistema informativo, tenendo conto delle indicazioni fornite dal RAdG, la modulistica relativa alla gestione delle domande di contributo.

Altri Fondi Extragricoli

Con il 2023 è operativo il **«Piano sviluppo e coesione»**, denominato per brevità PSC 2000-2020, con modalità unitarie di gestione e monitoraggio, per gli interventi inseriti nella riprogrammazione di cui alla DGRT 1282/2018 tuttora attivi, quelli inseriti a seguito dell'approvazione della DGRT 855/2020, quelli finanziati con risorse nazionali quali accordi di programma o delibere CIPESS nonché gli interventi ancora attivi della programmazione 2000/2006. Ad ARTEA è stato affidato dalla Regione Toscana il compito di organismo intermedio del programma, che prevede attività di controllo sia documentale che in loco e di pagamento, analogamente a quanto già effettuato per la programmazione FSC 2007- 2013. Nel 2023 ARTEA ha avviato la trasmissione dei dati di monitoraggio comprensivi di quelli provenienti dalle altre strutture regionali (Sviluppo Toscana e Direzione Istruzione, formazione, ricerca e lavoro).

Nel 2023 è stato avviato il nuovo piano **PSC 2021-2027** previsto dalla legge 178/2020 (legge di bilancio) all'art. 1 comma 178 lettera d) dove, anche in questo caso, ARTEA svolge la funzione di organismo intermedio analogamente a quanto previsto per il PSC 2000-2020.

Con decreto regionale della direzione “Ambiente ed Energia” n. 20987 del 20/10/2022 è stata approvata la convenzione tra Regione Toscana e ARTEA per gli interventi finanziati con il Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) 2014-2020 di cui al **Piano Operativo Ambiente (POA)** in materia di bonifiche di aree inquinate già previsto dalla DGR n. 1253 del 29/11/2021 per il quale ARTEA svolge la funzione di organismo intermedio. Tale attività proseguirà anche nel triennio 2024-2026.

Per quanto riguarda gli interventi finanziati con risorse regionali proseguirà nel 2024 l'attività di controllo sia documentale che in loco e pagamento di progetti afferenti alle direzioni “Attività produttive”, “Difesa del suolo e protezione civile”, “Mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale”, “Beni, istituzioni, attività culturali e sport” e “Sistemi informativi, infrastrutture tecnologiche e innovazione”.

Su questi ultimi interventi finanziati con risorse regionali ARTEA proseguirà la collaborazione con la Direzione Generale per la definizione di una procedura di controlli di secondo livello.

Proseguirà, inoltre, l'attività di controllo sull'assistenza tecnica del programma **POR FESR 2014-2020** e l'attività di cui alla **Strategia nazionale per le aree interne (SNAI)** con controlli analoghi a quelli precedenti.

Per le attività di controllo e informatiche l'agenzia può ricorrere a servizi in ‘outsourcing’, finanziabili con fondi previsti dai disciplinari o dell'Assistenza Tecnica FSC.

Nel dettaglio l'attività di ARTEA in ambito non agricolo interesserà i seguenti ambiti:

- Piano sviluppo e coesione (PSC 2000-2020)
- FSC 2021-2027 a titolarità Regione Toscana
- Piano Operativo Ambiente POA (FSC 2014-2020)
- POR FESR 2014-2020
- SNAI

f) Fondi regionali

ARTEA

Programma attività 2024-2026 ambito non agricolo

Direzione	Programma	Nuove attività 2022	Risorse da controllare	Tipo attività			
				Monitoraggio	controllo spesa	ammissibilità	Certificazione
Programmazione e bilancio	PSC 2000-2020	274	X	X	X	X	
	FSC 2021-2027	414	X	X	X	X	
Mobilità, infrastrutture e Trasporto pubblico locale	mobilità decisione 12 e 29	14,1		X			
	mobilità ciclovie	35	X	X	X	X	
	Estensione tram firenze quota regionale	77,3	X	X			
	Adeguamento SRT 325	2		X			
	SNAI	3,5	X	X			
	SIEG aeroporto Elba	2,35		X			
	Progetti ferroviari LR 86/2014	X 200		X			
Difesa del suolo e Protezione civile	difesa dela suolo DODS 2019-2021	20,9		X			
Ambiente ed energia	Bonifiche SIN Orbetello	34,5	X	X		X	
	Bonifiche SIN Massa e Carrara	22,5	X	X		X	
	Bonifiche aree inquinate	10,6	X	X		X	
	Bonifiche Montescudaio	0,2		X			
	Attuazione piano regionale agricolo forestale	X 1,1		X			
Competitività territoriale della toscana e autorità di gestione	Assistenza tecnica FESR 2014/2020	4,2		X			
Istruzione, formazione, ricerca e lavoro	SNAI	1,1	X	X			
Attività produttive	Attività produttive DGRT 889/2019	14		X	X	X	
Beni, istituzioni, attività culturali e sport	Cultura DGRT 50/2020	2,5		X			
Sistemi informativi, infrastrutture tecnologiche e innovazione	Bando WIFI	1		X	X		
	Bando BUL scuole	0,1		X			
	Bando per la dotazione di strumentazione – informatica	2		X	X		

Totale 1.137 M€

a) Piano sviluppo e coesione (PSC 2000-2020)

Il programma, approvato con Delibera CIPES 26/2021, raccoglie tutti gli interventi finanziati con le risorse nazionali destinate alle politiche di coesione dei cicli di programmazione 2000/2006, 2007/2013 e 2014/2020. Nel 2023 è iniziata l'attività di controllo e pagamento e si è resa operativa la trasmissione dei dati di monitoraggio a IGRUE. Nel primo semestre 2024 dovrà essere pienamente operativo il sistema di certificazione della spesa e l'aggiornamento del sistema informatico come concordato con l'autorità responsabile del programma.

Le attività in questione riguarderanno:

- il monitoraggio, il controllo, sia documentale che in loco, ed il pagamento dei contributi;
- la predisposizione delle dichiarazioni di spesa per la certificazione dei progetti ammessi a finanziamento sulle linee di intervento per le quali sono stati predisposti appositi disciplinari di affidamento ad Artea delle funzioni di Responsabile di gestione e di Responsabile controllo e pagamento;
- l'attività di manutenzione evolutiva del sistema informatico a supporto dell'attuazione del Piano Sviluppo e Coesione necessaria fino alla chiusura del programma;
- trasferimento dati di monitoraggio al sistema IGRUE.

ARTEA è stata individuata come organismo intermedio per l'ammissibilità, il controllo e il pagamento per i progetti della sezione ordinaria e per una parte di quelli della sezione speciale che per l'attività di competenza comportano la gestione di circa 274 M€ di contributi nell'arco della durata del programma.

A supporto dell'attività di cui sopra nel corso del 2024 si porterà a compimento l'attività di implementazione informatica; il sistema informativo di riferimento di Artea deve garantire le funzioni unitarie di certificazione e monitoraggio del PSC. A tal fine il sistema, oltre a garantire il monitoraggio di tutti i progetti della sezione ordinaria e di quelli ex-FESR gestiti da Artea, deve

assicurare il colloquio con i sistemi informativi di Sviluppo Toscana e dell’FSE per gli interventi rispettivamente gestiti su tali sistemi.

b) FSC 2021-2027 a titolarità Regione Toscana

In continuità con la gestione del piano sviluppo e coesione ARTEA è stata individuata quale organismo intermedio che gestirà gli interventi per il ciclo di programmazione 2021/2027. Al momento ARTEA si sta occupando delle attività relative all’ammissibilità, il controllo e il pagamento delle risorse di circa 100 M€ di contributi derivanti dall’anticipazione del nuovo FSC 2021-2027. Con la prossima sottoscrizione, ai sensi del DL 124/2023, dell’accordo per la coesione tra Governo e Regione Toscana, a partire dal 2024 ARTEA svolgerà le medesime attività anche per gli interventi finanziati con la definitiva assegnazione FSC 21/27 che riguarderà ulteriori finanziamenti per circa 314 milioni.

Le attività previste sono analoghe a quelle previste per il Piano sviluppo e coesione di cui al punto precedente e riguarderanno:

- il monitoraggio, il controllo, sia documentale che in loco, e il pagamento dei contributi;
- la predisposizione delle dichiarazioni di spesa per la certificazione dei progetti ammessi a finanziamento sulle linee di intervento per le quali saranno predisposti appositi disciplinari di affidamento ad Artea delle funzioni di Responsabile di gestione e di Responsabile controllo e pagamento;
- l’attività di manutenzione evolutiva del sistema informatico a supporto dell’attuazione del Programma necessaria fino alla chiusura dello stesso;
- trasferimento dati di monitoraggio al sistema IGRUE.

Rispetto al passato, sarà necessario assicurare un monitoraggio ed una certificazione della spesa puntuali e tempestivi, sostanzialmente in tempo reale rispetto all’avanzamento degli interventi, al fine di garantire il completo rispetto del piano finanziario dell’accordo, il relativo monitoraggio sul sistema IGRUE e la messa a disposizione di tutte le informazioni necessarie per la predisposizione delle relazioni semestrali. Il DL 124/2023 prevede infatti la revoca dei finanziamenti FSC non solo nel caso di mancato rispetto del piano finanziario dell’accordo come risultante dal sistema nazionale di monitoraggio, ma anche per il mero non inserimento degli stessi sul SNM o per il mancato invio delle relazioni semestrali.

Per garantire le attività di propria competenza, ARTEA potrà beneficiare del supporto dell’assistenza tecnica dei fondi FSC in continuità con quanto assicurato negli anni precedenti.

c) Piano operativo ambientale POA (FSC 2014-2020)

Nel 2023, a seguito della firma della convenzione Regione-ARTEA, è stata attivata l’attività di organismo intermedio per il piano operativo ambientale delegato dal MITE alla Regione Toscana. A seguito di problemi di comunicazione con il MITE non è stato possibile nel 2023 attivare la trasmissione dei dati di monitoraggio. Nel 2024 si prevede di risolvere il problema per rendere operativa anche la trasmissione dei dati così come previsto dalla convenzione di cui sopra.

Gli interventi del POA per i quali ARTEA è Organismo intermedio per le attività di controllo e pagamento, sono quelli individuati con le seguenti deliberazioni della giunta:

- DGRT n. 195 del 26/02/2018 - AdP “Per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica del Sito di Interesse Nazionale di Massa e Carrara” per € 22.500.000,00;
- DGRT n. 267 del 20/03/2018- AdP “Per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica del Sito di Interesse Nazionale di Orbetello – area ex SITOCO” per € 34.505.970,00;
- DGRT n. 1011 del 29/07/2019 - AdP “Per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica di aree inquinate nel territorio della Regione Toscana” per € 10.603.454,00;
- DGRT n. 682 del 03/06/2020 - “Individuazione degli interventi di cui al D.M. N. 467 DEL 06/12/2019 Piano di bonifica da Amianto finanziato mediante Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2014/2020 - Delibera CIPE N. 11/2018 ADDENDUM al Piano Operativo Ambiente.

Approvazione dell'elenco delle opere censite "Edifici scolastici" e dell'elenco delle opere censite "Patrimonio edilizio delle Aziende Sanitarie pubbliche del SSR" per € 10.130.193,75 ed eventuali successive integrazioni fino ad un importo censito di € 10.992.071,35.

d) POR FESR 2014-2020 e PR FESR 2021-2027

L'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 e del PR FESR 2021-2027, nell'ambito del Sistema di gestione e controllo (SiGeCo) e ai sensi dell'art. 123 comma 6 del Regolamento (CE) n.1303/2013 e dell'art. 2, comma 2, lett. c) della L.R. 60/1999, ha individuato ARTEA quale Organismo Intermedio della Regione Toscana con le funzioni di Responsabile di Controllo (RdC) per i 1 PO FESR 2014 /2020 delle operazioni finanziarie a valere sulle Azioni: 7.1 "Preparazione, attuazione, sorveglianza e controllo", 7.2 "Valutazione e studi" e 7.3 "Informazione e comunicazione" dell'Asse 7 "Assistenza Tecnica", per il PR FESR 2021-2027 attività di controllo delle operazioni finanziarie a valere sulle azioni: AT1 (Visibilità, trasparenza e comunicazione), AT2 (Preparazione, attuazione, sorveglianza e controllo) e AT3 (Valutazione e studi) nell'ambito della Priorità 5 e Azione 1.3.3 è "Servizi per attrazione investimenti".

Per coprire il fabbisogno necessario alla realizzazione dei controlli di primo livello per le Azioni di cui è beneficiaria direttamente la Regione Toscana, e alla chiusura della programmazione FESR 2014-2020, in continuità con quanto fatto negli anni precedenti, ARTEA provvede all'affidamento esterno del servizio a un operatore economico, che copre il fabbisogno per l'annualità 2024.

ARTEA è quindi responsabile delle funzioni di controllo sulla documentazione presentata dal beneficiario al fine della sottoscrizione delle attestazioni di spesa.

e) SNAI – Strategia nazionale aree interne

Trattasi di alcuni interventi afferenti al programma SNAI (strategia nazionale aree interne) di cui alla Del. CIPE 9/2015 e s.m.i. per un importo di contributi gestiti complessivi di 4,6 M€.

Le attività svolte da ARTEA riguarderanno:

- il monitoraggio, ed il controllo
- il trasferimento dati di monitoraggio al sistema IGRUE.

Nella tabella si riepilogano gli interventi sui programmi già definiti e quelli nell'ambito della strategia SNAI:

Intervento SNAI	Importo	Direzione di competenza
Progetto di area interna del Casentino-Valtiberina – Intervento 2.1 – La rete dei servizi per l’infanzia in montagna	€ 263.903,00	Direzione Istruzione e formazione
Progetto di area interna del Casentino-Valtiberina – Intervento 2.2 – Le comunità educanti del Casentino e Valtiberina: patrimonio immateriale, sviluppo sostenibile e opportunità formative per i giovani del territorio	€ 182.000,00	Direzione Istruzione e formazione
Progetto di area interna del Casentino-Valtiberina – Intervento 2.3 – Per una nuova didattica: l’apprendimento cooperativo	€ 84.530,00	Direzione Istruzione e formazione
Progetto di area interna del Casentino-Valtiberina – Intervento 2.4 – Una scuola di qualità	€ 150.550,00	Direzione Istruzione e formazione
Progetto di area interna del Casentino-Valtiberina – Intervento 2.6 – Raccontarsi e orientarsi	€ 125.000,00	Direzione Istruzione e formazione
Progetto Di area interna del Casentino-Valtiberina - Intervento 2.7 Officina del saper fare - Officina capo d'Arno	€ 275.000,00	Direzione Istruzione e formazione
Progetto di area interna del Casentino-Valtiberina - Intervento 2.9 LELILO Formazione a distanza	€ 49.000,00	Direzione Istruzione e formazione
Servizi di TPL	€ 2.208.971,60	Mobilità, infrastrutture e Trasporto pubblico locale
Infrastrutture di mobilità sostenibile	€ 1.295.000,00	Mobilità, infrastrutture e Trasporto pubblico locale
Supporto generale e trasferimento dati a IGRUE		Direzione Competitività territoriale della Toscana e Autorità di Gestione
Assistenza Tecnica		Direzione Competitività territoriale della Toscana e Autorità di Gestione

Per quanto riguarda i programmi ancora in corso di definizione relativamente ai progetti SNAI, segnaliamo il progetto di area interna Garfagnana - Lunigiana - Mediavalle del Serchio - Appennino Pistoiese di cui al Protocollo d’Intesa approvato con Delibera di Giunta n. 778 del 16/07/2018.

f) Fondi regionali

ARTEA è stata individuata quale organismo intermedio da parte della Regione Toscana sulla base delle decisioni 12/2016 e 29/2016.

Nel 2023 è continuata la gestione dei fondi di cui alla L. 145/2018 (DGRT n. 1199/2022) di competenza della Direzione regionale Sistemi informativi, infrastrutture tecnologiche ed innovazione.

Nel 2024 si ipotizza la conclusione dell’attività di cui al bando “BUL scuole Covid” (DGRT 1511/2020) mentre continuerà, con la rendicontazione da parte dei beneficiari e il conseguente controllo da parte di ARTEA, l’attività legata ai bandi “WIFI” (DGRT 814/2021) e dotazioni informatiche (DGRT 1199/2022).

Con DGRT 1568 del 27/12/2022 ARTEA è stata individuata quale organismo intermedio di controllo e pagamento per la gestione dell’attuazione delle misure di cui alla DGRT 602 del 30/05/2022. Tale attività iniziata nel 2023 proseguirà anche nel 2024.

E in fase di definizione un’ulteriore attività afferente alla Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto pubblico locale relativa ai progetti ferroviari di cui alla LR 86/2014 modificata con LR 44/2020. Anche in questo caso ARTEA espleterà funzioni di organismo intermedio di controllo e pagamento per un importo totale di € 200 Mln.

Nel corso del 2019 si sono aggiunti anche altri interventi finanziati con fondi regionali consistenti in un’attività non solo di controllo e pagamento ma anche di valutazione dell’ammissibilità dei progetti e di controllo in loco ai sensi delle DGR 346/2017, 1205/2017, DGR 889/2020 e 309/2022. Tale attività procederà anche nel 2024.

Si precisa che per le attività di controllo e di ammissibilità l’agenzia può ricorrere a servizi in ‘outsourcing’.

Si riporta il riepilogo delle operazioni delegate:

Direzione	Tipo fondo	Oggetto dell’attività	Atti di riferimento	Importi
Mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale	Regionali	Interventi per il miglioramento della mobilità collettiva nell’area metropolitana fiorentina mediante estensione del sistema tranviario	DGPR 78/2014, DGRT 1381/2018, DGRT 855/2019 e DGPR 267/2021	€ 77.300.000,00
Mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale	Regionali	Adeguamento e messa in sicurezza della SRT 325 tronco Vaiano Vernio 2° lotto (originariamente risorse FAS 2007-2013) e per ulteriori interventi sulla SRT 325.	D.G.R. n. 1341/2018 e n. 585/2019	€ 2.000.000,00
Mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale	Regionali	SIEG aeroporto Marina di Campo	DD 11444/2019	€ 2.350.000,00
Mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale	Regionali	Accordi su investimenti in corso o in programmazione delle ciclovie di interesse regionale e delle ciclovie urbane	In fase di definizione	€ 35.000.000,00
Mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale	Regionali Dec. 12/2016	SRT 445 - Modifica innesto SP 57 - Ponte di Turrile Cava (MS) in loc. Pian di Coreglia (LU) (denominazione PRS: SR 445 - Pian di Coreglia)	DD 14659 del 2-10-2017, DD 3174 del 21-2-2017, DD 12923 del 1-9-2017	€ 555.798,77
Mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale	Regionali Dec. 12/2016	VARIANTE SRT 71- S.MAMA - 2 LOTTO (AR)	DD 14926 del 16-12-2016, DD 15503 del 16-10-2017	€ 5.190.000,00
Mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale	Regionali Dec. 12/2016	Rotatoria SR 206/SP 21 - Loc. Toretta (LI) - infrastruttura (denominazione PRS: SR 206 - Toretta)	DD 15826 del 24-10-2017	€ 1.411.936,21
Mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale	Regionali Dec. 12/2016	PROGETTAZIONE PRELIMINARE PONTE PAGLIA SR 2 CASSIA	DD 14880 del 16-12-2016	€ 250.000,00
Mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale	Regionali Dec. 12/2016	NUOVO PONTE SULL’ARNO FRA SIGNA E LASTRA A SIGNA	DD 15029 del 20-12-2016	€ 180.020,56
Mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale	Regionali Dec. 12/2016	Rifacimento rampa SGC FIPILI - Via Quagliarini (LI) (denominazione PRS: FIPILI - rampe)	DD 14739 del 2-10-2017, DD 16120 del 9-10-2017	€ 3.268.900,16
Mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale	Regionali Dec. 12/2016	VARIANTE ALLA SRT 429 EMPOLI CASTELFIORENTINO	DD 14924 del 16-12-2016, DD 13734 del 19-9-2017	€ 4.000.000,00
Mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale	Regionali Dec. 12/2016	RIQUALIFICAZIONE AEROPORTO DI PERETOLA - AMPLIAMENTO DEL PIAZZALE OVEST DI SOSTA AEROMOBILI PRESSO L’AEROPORTO A. VESPUCCI DI FIRENZE	DD 14879 del 16-12-2016, DD 15051 del 10-10-2017	€ 1.800.000,00
Mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale	Regionali Dec. 12/2016	INTERVENTI STRATEGICI PER LA PROGETTAZIONE ESTENSIONI TRAMVIARIE DEL SISTEMA METROPOLITANO FIORENTINO	DD 14688 del 15-12-2016	€ 2.500.000,00
Mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale	Regionali Dec. 12/2016	MARINA DI CAMPO- ESCAVI FONDALI PER IL MANTENIMENTO DELLE CONDIZIONI DI NAVIGABILITÀ ED ORMEGGIO	DD 14925 del 16-12-2016	€ 310.000,00
Mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale	Regionali Dec. 12/2016	PORTO DI VIAREGGIO - REALIZZAZIONE CABINA TRASFORMAZIONE E COLONNINE DI SERVIZIO	DD 14925 del 16-12-2016	€ 350.000,00
Mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale	Regionali Dec. 12/2016	COLLEGAMENTO FERROVIARIO TRA IL PORTO DI LIVORNO E L’INTERPORTO	DD 14925 del 16-12-2016	€ 407.339,34
Mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale	Regionali Dec. 29/2016	Convenzione per attività di erogazione da parte di ARTEA delle risorse ad essa trasmesse dalla Regione Toscana per gli interventi “SRT 69 – variante in riva destra d’Arno – lotti I, III, IV e V in Provincia di Firenze”	Decisione 29/2016	€ 25.786.238,57
Mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale	Regionali Dec. 29/2016	SGC FIPILI - interventi di adeguamento e messa in sicurezza lotto 2 dal km 15,180 al km 22,078	Decisione 29/2016	€ 12.297.510,12
Mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale	Regionali	Supporto al settore per l’attività di istruttoria, controllo e pagamento per i progetti ferroviari di cui alla l.r. n. 86/2014 così come modificata con l.r. n. 44/2022 (PROGETTI DI RFI - realizzazione delle opere relative al raddoppio della linea ferroviaria Pistoia-Lucca, per la realizzazione dello scavalco ferroviario di Livorno e per il potenziamento ferroviario in Garfagnana	LR 86/2014	€ 200.000.000,00
Ambiente e energia	Regionali Dec. 12/2016	Bonifiche Montescudato	Decisione 12/2016	€ 1.491.970,00
Ambiente e energia	Regionali	Attuazione misure forestali del piano regionale agricolo forestale	DGRT 1568/2022	€ 1.134.000,00
Attività produttive	Regionali	Vari interventi	Del GR 889 del 08/07/2019 D.D. 13019 del 22/07/2019	€ 13.939.382,00
Difesa del suolo e protezione civile	Regionali	DODS 2019-2021	Delibere annuali approvazione programmi	€ 62.610.786,56
Cultura e ricerca	Regionali	Accordo di programma tra Regione Toscana e Comune di Lucca per gli interventi di sviluppo e riqualificazione del territorio lucchese relativi al settore delle attività culturali	DGRT n. 50 del 27/01/2020	€ 2.626.233,33
Sistemi informativi, infrastrutture tecnologiche e innovazione	Regionali	Vari bandi	DGRT 1511/2020 e 814/2021 e DGRT 1199/2022	€ 3.500.000,00

5. Attività trasversali

Le attività trasversali più rilevanti sono riconducibili a:

- a) Sistema Informativo
- b) Archivio cartaceo
- c) Assistenza Tecnica
- d) Bilancio
- e) Settore “Affari generali, supporto giuridico e contabilizzazione”
- f) Politiche del personale

a) Per quanto concerne il **Sistema Informativo** di ARTEA dovrà agire al fine di: 1. mantenere la certificazione ISO 27001, 2. ottimizzare il passaggio a SCT, 3. procedere con la ingegnerizzazione del sistema, 4. Completare il percorso per la conservazione degli atti all’interno del sistema in coerenza con gli standard richiesti.

Dovrà, inoltre mantenere una stretta collaborazione con: 1. Ente Terre regionali toscane (per l’attivazione e la gestione della Comunità della pratica sulla Precision Farming favorendo anche l’interoperabilità dei sistemi per la condivisione dei dati); 2. la Direzione Sanità della Regione Toscana con particolare riferimento al controllo integrato; 3. Direzione Urbanistica di Regione Toscana per la partecipazione alla costituenda Infrastruttura Dati Regionale per il Governo del Territorio

b) Per **l’archivio cartaceo** posto a Calenzano, ARTEA collaborerà con RT per valutare la possibilità di trasferire l’intero materiale conservato nell’archivio unico. Inoltre l’Agenzia verificherà la possibilità di smaltire parte del materiale conservato oltre i termini temporali previsti dall’ordinamento.

c) Per la vecchia programmazione e per la nuova PAC 2023-2027, ARTEA dovrà collaborare con l’AdG e la Direzione Agricoltura per la definizione dei fabbisogni finanziari correlati alle attività previste secondo un quadro di compatibilità e coerenza con gli stanziamenti e gli obiettivi previsti per l’Assistenza Tecnica FEASR sia del PSR 2014-22 che della nuova programmazione 2023-27 (Par. 4.3 PSP Italia).

d) Bilancio

- agire nel rispetto delle norme ordinamentali e degli indirizzi dati agli organismi partecipati e Enti dipendenti da RT;
- dotarsi di uno strumento efficace di contabilità analitica;
- redigere il piano degli investimenti, per il triennio 2024-2026, tenendo conto delle attività per lo sviluppo ed evoluzione del sistema informativo;
- utilizzare per i controlli in ambito FEAGA e FEASR anche i fondi derivanti dalle trattenute previste dalla normativa comunitaria in materia di riduzioni per inosservanza delle norme di condizionalità e recuperi a seguito di irregolarità FEAGA.

ARTEA è tenuta al rispetto di quanto previsto nella decisione di G.R. 15/10/2018 n.3.

e) Settore “Affari generali, supporto giuridico e contabilizzazione”

Nel corso del 2022 la struttura dell’Agenzia è stata oggetto di una riorganizzazione che ha comportato anche la costituzione di un nuovo settore denominato “Affari generali, supporto giuridico e contabilizzazione”.

La costituzione del nuovo settore “Affari generali, supporto giuridico e contabilizzazione” è derivata dall’esigenza di creare all’interno dell’Agenzia una specifica competenza “centralizzata”, affinché:

- possa essere messa a fattore comune la conoscenza della dottrina e della giurisprudenza maturata sui temi di competenza dell’Agenzia al fine di ridurre la soccombenza in caso di

contenzioso ed aumentare la conoscenza degli elementi critici che possano essere tenuti in considerazione in sede di redazione degli atti; conseguentemente sia offerto un servizio interno di supporto giuridico alle strutture e sia rafforzato il collegamento con l’Avvocatura regionale;

- sia facilitata l’interlocuzione con le diverse autorità di controllo e giurisdizionali (GdF, Carabinieri, Olaf, Corte dei Conti, etc.) che per i loro fini istituzionali necessitano di essere messi nelle condizioni di conoscere le peculiarità di ARTEA e delle attività che essa può mettere in atto;

- sia offerta agli uffici della Regione Toscana ed agli altri attori della “filiera amministrativa” che determina l’adozione degli atti di erogazione la conoscenza delle criticità amministrative in cui vi è il rischio di incorrere;

- sia istituita una competenza “centralizzata” per gli aspetti inerenti l’anticorruzione, l’antifrode comunitaria, conflitto di interessi, Iso 37001, le procedure di evidenza pubblica, i procedimenti sanzionatori, la trasparenza, antimafia, privacy e accesso agli atti, controllo atti mediante la verifica formale amministrativa e contabile delle proposte di decreto dell’Organismo Pagatore, dell’Organismo Intermedio e di funzionamento; il monitoraggio sulle proposte di decreto ai fini contabili e giuridici del Registro dei debitori, del Registro delle irregolarità dell’Organismo Pagatore e del Repertorio.

- sia effettuata in maniera centralizzata la contabilizzazione e rendicontazione dei Fondi FEAGA e FEASR dell’Organismo Pagatore e dei Fondi dell’Organismo Intermedio; la registrazione contabile dei flussi finanziari di tesoreria su tutti fondi del bilancio dell’Organismo Pagatore e dei fondi dell’Organismo Intermedio.

1) Anticorruzione

Anche ai fini della nuova Pac 2023/2027 viene posta particolare attenzione al contrasto del fenomeno corruttivo, costantemente attenzionato dalla Commissione Europea anche in sede di audit su Artea.

Adesione volontaria allo standard ISO 37001 Sistema di Gestione per la prevenzione della corruzione

Nell’impegno concreto di contrastare i fenomeni corruttivi ARTEA sta portando avanti un percorso di attività al fine di conformare la propria politica organizzativa, in coerenza con gli indirizzi della Regione Toscana, ad un sistema di gestione per la prevenzione della corruzione coerente con i requisiti della norma UNI EN ISO 37001:2016, che deve essere certificato da un organismo di certificazione indipendente accreditato. Artea mira a conseguire detta certificazione e il rispetto dello standard Iso 37001 nel 2024.

Accordo procedimentale ex l. 241/90 tra Artea e Comando Regionale Guardia di Finanza.

Sempre nell’impegno concreto di contrastare i fenomeni corruttivi, ARTEA ha stipulato nel 2023 un Accordo procedimentale ex l. 241/90 di collaborazione a fini istruttori con il Comando Regionale della Guardia di Finanza. Artea mira a rafforzare il rapporto di collaborazione mediante una formazione reciproca e uno scambio di informazioni più stretto.

Conflitto di interessi

La legge anticorruzione, L. n. 190/2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione prevede una serie di misure preventive e repressive contro la corruzione e l’illegalità nella pubblica amministrazione. Il documento “Strategia per la prevenzione della corruzione di ARTEA”, che costituisce l’appendice del PIAO di Regione Toscana, da elaborare in coerenza con l’aggiornamento annuale del Piano Nazionale Anticorruzione di ANAC, deve costituire strumento di programmazione, contenente l’indicazione delle aree di rischio e dei rischi specifici, la definizione delle misure da implementare per la prevenzione ed i relativi tempi di attuazione, nonché l’individuazione delle responsabilità per l’applicazione delle misure ed i relativi controlli.

Particolare rilievo viene e verrà dato nel 2024 rispetto della disciplina dei conflitti di interesse e dei relativi obblighi di astensione, individuati come strumenti particolarmente efficaci per garantire una quanto più ampia imparzialità e terzietà nel proprio operato e dei propri collaboratori e consulenti e fornitori e per questo ARTEA aggiorna costantemente la sua Policy in materia di prevenzione di situazioni di conflitto di interesse alle norme nazionali ed europee vigenti e ne garantisce la piena conoscibilità anche attraverso la pubblicazione sul sito internet dell’Agenzia; ha individuato modalità di controllo sui conflitti dichiarati e non dichiarati e obbliga alla specifica autocertificazione sul conflitto di interessi.

2) Creazione del nuovo sito istituzionale

Considerato che la tecnologia web è ormai diventata il canale principale per erogare servizi digitali, sia nel campo della comunicazione istituzionale fatta dalla Pubblica Amministrazione (PA) che per quanto riguarda una serie di veri e propri servizi online con i quali gli utenti esterni possono interagire con le varie strutture dello Stato, una prima traiettoria di sviluppo è stata individuata nell’adesione all’Accordo quadro (soggetto aggregatore Regione Toscana) che ha ad oggetto i servizi di progettazione, configurazione, popolamento ed erogazione in modalità SaaS tramite Sistema Cloud Toscana – SCT (il cloud di Regione Toscana) del Front end digitale ovvero dei Siti, Portali, Canali Web e WebApp, di Regione Toscana – Giunta Regionale e degli Enti del territorio regionale, comprensivi delle piattaforme tecnologiche che consentono lo sviluppo e la gestione dei contenuti web.

Nel 2024 si avvierà la costruzione ex novo del sito web di Artea nel rispetto degli standard regionali.

3) Trasparenza

Il D.lgs 14 marzo 2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni“, definisce il concetto di trasparenza in termini di “accessibilità totale delle informazioni concernenti l’organizzazione e l’attività delle pubbliche amministrazioni allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguitamento delle funzioni istituzionali e sull’utilizzo delle risorse pubbliche” e ARTEA, per l’attuazione dei principi sopracitati, proseguirà l’implementazione di un adeguato sistema di prevenzione che vede tra i suoi assi portanti l’attuazione delle misure, anche organizzative, volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi e della pubblicazione dei dati di tutta l’attività amministrativa dell’Agenzia, e verifica il rispetto degli obblighi di pubblicazione.

4) Controlli amministrativi e contabili sulle proposte di decreto.

Nel 2024 sarà completato il processo avviato nel 2023, in via sperimentale, di verifica amministrativa e contabile sulle proposte di decreto relative all’Organismo pagatore, all’Organismo Intermedio, al Funzionamento dell’Agenzia.

Il Settore Affari generali è competente in relazione alla verifica amministrativa di tutte le proposte di decreto e alla verifica contabile delle proposte di decreto relative all’Organismo Pagatore e all’Organismo Intermedio.

Ciò avverrà anche tramite App decreti.

5) Indirizzi relativi all’attuazione del GDPR.

ARTEA, in attuazione del Regolamento (UE) 679/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/04/2016, noto come GDPR, che modifica la normativa relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), nonché dell’art. 17 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005, noto come Codice dell’amministrazione digitale (CAD), aggiornato con D.Lgs. n. 179 del 26/08/2016, continuerà nel percorso di adeguamento alla nuova normativa, anche in coerenza con le indicazioni della Regione Toscana e del DPO.

6) Supporto giuridico.

Viene implementato il servizio ticketing per il rilascio di pareri quale supporto giuridico alle strutture interne di Artea. Contestualmente viene implementato il collegamento con l'Avvocatura regionale per la tutela degli interessi dell'Ente.

7) Contabilizzazione e rendicontazione dell'Organismo pagatore e dell'Organismo Intermedio.

Con la nuova Pac 2023/2027 nel 2023 è iniziato il processo di riscrittura integrale della contabilità dell'Organismo pagatore, assai più complessa delle precedenti programmazioni, in collaborazione con Agea.

Nel 2024 deve essere completata la nuova contabilità della Pac 2023/2027 in collaborazione con Agea e la Direzione Agricoltura.

Parimenti l'Organismo pagatore vede implementate le sue funzioni in relazione anche ai maggiori trasferimenti di funzioni e conseguentemente alla contabilizzazione e rendicontazione delle risorse trasferite.

f) Politiche del personale

Per quanto riguarda le politiche del personale, oltre ad ispirare la propria azione al rispetto delle indicazioni unionali e regionali, ARTEA promuove la formazione come strumento di aggiornamento e crescita professionale in particolare sulle nuove tecnologie e l'uso dell'intelligenza artificiale e in generale nell'ambito delle specifiche competenze attribuite. Nel corso del 2024 sarà verificata la possibilità di avvio di un percorso per il clima aziendale e per l'assessment del personale in un'ottica della valorizzazione delle potenzialità.

RELAZIONE AL BILANCIO ECONOMICO DI PREVISIONE

Il bilancio economico di previsione per l'anno 2024 è redatto in ottemperanza alle disposizioni normative contenute nel Codice Civile, alle leggi regionali, con particolare riferimento alla L.R. 60/1999, L.R. 65/2010 e successive mm.ii., alla L.R. 77/2013 e successive mm.ii. e alle disposizioni contenute nella DGR 496/2019 e nella nota regionale protocollo AOOGRT 014749 del 11/01/2024 (prot. Artea n. 001/0000234 del 11/01/2024).

Come previsto dagli artt. n. 7 e n. 14 - ter della L.R. 60/1999 la Giunta Regionale ha approvato con DGR n. 1514 del 18 dicembre 2023 gli indirizzi per l'elaborazione del programma di attività dell'anno 2024, con proiezione triennale, sulla base delle risorse disponibili. Pertanto, nel bilancio economico preventivo per il 2024 sono indicate nel valore della produzione le risorse previste nella succitata delibera, anche se al momento della redazione di questo bilancio, in alcuni casi, non sono ancora stati adottati gli atti di impegno. Oltre alle risorse indicate nella DGR n. 1514 del 18 dicembre 2024 sono inserite nel valore della produzione le risorse regionali previste dal decreto 22325 del 04/11/2022 per un valore di euro 96.879,00. Si precisa, inoltre, che nella succitata delibera sono previste a favore di Artea risorse in conto capitale che, pertanto, sono riportate nel conto economico previsionale per l'impatto di sterilizzazione delle quote di ammortamento previste. Le medesime risorse sono indicate per il valore intero nel prospetto del piano degli investimenti quali fonti di finanziamento. Sul bilancio economico preventivo per il 2024 trovano iscrizione anche altre risorse prevalentemente provenienti da altri Enti pubblici. Tra queste, troviamo le risorse che saranno trasferite, a fronte di convenzione, da Agea ad Artea relativamente all'attività di tenuta e gestione del fascicolo aziendale dei beneficiari terzi svolta dai CAA (Centri di Assistenza Agricola) e le risorse Masaf destinate all'attività di controllo. Tali risorse sono a destinazione vincolata e risultano pertanto ininfluenti per il risultato di esercizio.

Nel Valore della Produzione sono inoltre presenti le voci 5.a) e 5.b).

La voce 5.a) *Altri ricavi e proventi, concorsi recuperi e rimborsi* per un valore di 180.600 euro è relativa a risorse di cui al Reg. UE 1306/2013 art.55 ex Reg. (CE) 21 giugno 2005, n. 1290/2005 per 180.000 euro e per 600 euro relativamente alla concessione per tenuta del distributore di bevande.

La voce 5.b) *'Costi sterilizzati da utilizzo contributi per investimenti'* per un valore di 326.979 euro è riferita alla sterilizzazione di quote di ammortamento su cespiti coperti da risorse in conto capitale previste dalla DGR 1287 del 06/12/2021 - decreto n. 22165 del 14/12/2021- dalla DGR 1056 del 26/09/2022 – decreto n. 22325 del 04/11/2022 dalla DGR 1487 del 19/12/2022 – decreto n. 22829 del 19/10/2023 e dalla DGR 1514 del 18/12/2024.

In questo quadro, nelle previsioni di utilizzo delle risorse e sostentamento dei relativi costi, si è tenuto conto della programmazione di attività per il prossimo esercizio, dell'aumento di prezzi e tariffe e dell'adeguamento dei costi.

Per l'affidamento dei servizi è previsto in via preferenziale il ricorso ai contratti aperti della Regione Toscana e, comunque, tutte le acquisizioni di beni e/o servizi avvengono tramite i portali dedicati alla Pubblica Amministrazione.

Dopo un'attenta analisi volta a contenere al massimo le spese dell'Agenzia, come peraltro richiesto dalle disposizioni regionali, il bilancio di previsione economico dell'anno 2024 chiude in pareggio.

I prospetti del bilancio di previsione

La documentazione allegata alla presente relazione è redatta secondo lo schema definito dalla Giunta Regionale Toscana. Tale documentazione è composta dai seguenti prospetti:

- **Bilancio economico preventivo per l'anno 2024** (Prospetto 1). Il documento è redatto in ottemperanza alla DGR n. 496 del 16/04/2019.
- **Conto economico preventivo triennale** (Prospetto 2). Il documento è redatto in ottemperanza all'art. 4 della L.R. 65/10.
- **Piano triennale degli investimenti** (Prospetto 3). Questo prospetto riporta, in maniera sintetica, gli investimenti da realizzare nel triennio e le relative fonti di finanziamento.

IL BILANCIO ECONOMICO PREVENTIVO PER L'ANNO 2024 (Prospetto 1)

CONTO ECONOMICO			2024	2023
A		VALORE DELLA PRODUZIONE		
1.		RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	5.009.471	3.374.144
	1.a)	Contributi per l'attuazione del Piano/Programma di attività	3.012.592	1.298.144
	1.b)	Contributi della Regione per il funzionamento	1.250.000	1.250.000
	1.c)	Altri contributi da Regione	96.879	176.000
	1.d)	Contributi per l'erogazione di benefici a terzi		
	1.e)	Contributi da altri soggetti pubblici	1.450.000	650.000
	1.f)	Ricavi per prestazioni dell'attività commerciale		
2.		VARIAZ. DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, SEMILAVORATI E FINITI		
3.		VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE		
4.		INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZ. PER LAVORI INTERNI (Costi capitalizzati)		
5.		ALTRI RICAVI E PROVENTI CON SEPARATA INDICAZIONE DEI CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	507.579	446.798
	5.a)	Altri ricavi e proventi, concorsi recuperi e rimborsi	180.600	205.600
	5.b)	Costi sterilizzati da utilizzo contributi per investimenti	326.979	241.198
		TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	5.517.050	3.820.943

B		COSTI DELLA PRODUZIONE	2024	2023
6.		ACQUISTI DI BENI	7.000	7.000
7.		ACQUISTI DI SERVIZI	4.663.177	3.015.720
	7.a)	Manutenzioni e riparazioni	117.000	122.000
	7.b)	Altri acquisti di servizi	4.546.177	2.893.720
8.		GODIMENTO DI BENI TERZI	279.000	302.000
9.		PERSONALE		
10.		AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	493.573	428.922
	10.a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		

			349.667	299.098
	10.b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	143.906	129.825
	10.c)	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
	10.d)	Sval. dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
11.		VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI		
12.		ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI		
13.		ALTRI ACCANTONAMENTI		
14.		ONERI DIVERSI DI GESTIONE	64.800	57.800
	14.a)	Oneri per l'erogazione di benefici a terzi		
	14.b)	Accantonamenti per imposte, anche differite		
	14.c)	Altri oneri di gestione	64.800	57.800
		TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	5.507.550	3.811.443
		DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	9.500	9.500
C		PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15.		PROVENTI DA PERTECIPAZIONI		
16.		ALTRI PROVENTI FINANZIARI		
17.		INTERESSI PASSIVI ED ALTRI ONERI FINANZIARI		
		TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)		
D		RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18.		RIVALUTAZIONI		
19.		SVALUTAZIONI		
		TOTALE DELLE RETTIFICHE (D) (18-19)		
		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)		
20.		IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO, CORRENTI DIFFERITE E ANTICIPATE	9500	9.500
21.		UTILE (O PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-	-

Il conto economico previsionale per l'anno 2024, in assorbimento del valore della produzione, risulta così composto:

Descrizione	Peso Percentuale 2024	Peso Percentuale 2023
Valori della produzione	100	100
Acquisto beni	0,13	0,18
Manutenzioni e riparazioni	2,12	3,19
Costi per prestazioni professionali	0,27	0,39
Costi per altre prestazioni di servizi	72,76	60,87
Costi per utenze ed altri costi di gestione	6,25	10,10
Costi per godimento beni di terzi	5,06	7,90
Spese Organi istituzionali	3,1	4,38
Ammortamenti e accantonamenti	8,96	11,23
Oneri diversi di gestione	1,18	1,51
Imposte dell'esercizio	0,17	0,25
Utile/perdita di esercizio	0,00%	0,00%

Contenuto delle voci del bilancio economico preventivo anno 2024

Di seguito si illustrano le voci più significative:

Valore della produzione € 5.517.050

Rif. Schema bilancio	Descrizione	Importo
A 1.	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.009.471
A 5.	Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	507.579
	Totale	5.517.050

Con riferimento alle componenti della sezione si evidenzia che sono state iscritte:

A 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni € 5.009.471

Rif. Schema bilancio	Descrizione	Importo
A1.a)	Contributi per l'attuazione del Piano/Programma di attività	3.012.592
A1.b)	Contributi della Regione per il funzionamento	1.250.000
A1.c)	Altri contributi da Regione	96.879
A1.e)	Contributi da altri soggetti pubblici	650.000
	Totale	5.009.471

A 1.a) Contributi per l'attuazione del Piano/Programma di attività € 3.012.592

Le risorse regionali di seguito riportate sono indicate nella DGR n. 1514 del 18/12/2023 “Legge Regionale n. 60/1999 art. 7 e 14 - ter, approvazione indirizzi della Giunta Regionale ad Artea per l’elaborazione del programma di attività dell’anno 2024 con proiezione pluriennale”:

- € 260.000 da utilizzare per gli interventi di parte corrente in materia di agricoltura e sviluppo rurale;
- € 800.000 da utilizzare per i controlli previsti dalla normativa in attuazione dell’attività di Organismo Intermedio e per l’attività svolta dai CAA di tenuta del fascicolo elettronica aziendale;
- € 10.000 risorse regionali previste per lo svolgimento di attività convenzionate con Regione Toscana;
- € 7.000 risorse regionali previste per lo svolgimento di attività convenzionate con Regione Toscana;
- € 140.000 risorse FSC – spese di assistenza tecnica Organismo Intermedio;
- € 30.000 Fondo in attuazione delle attività di cui all’art. 3 comma 27 L. 549/95
- € 1.500.592,14 risorse FEASR utili alla copertura delle spese per i controlli e le attività di rafforzamento e reingegnerizzazione del Sistema Informativo di Artea;
- € 35.000 risorse FESR attinenti all’assistenza tecnica per lo svolgimento di attività convenzionate con Regione Toscana;
- € 130.000 risorse FEAMP per lo svolgimento di attività tecnico-amministrative di attuazione del programma;
- € 100.000 Risorse per assistenza tecnica PNRR;

A 1.b) Contributi della Regione per il funzionamento € 1.250.000

Le risorse regionali di seguito riportate sono indicate nella DGR n. 1514 del 18/12/2023. La cifra è stata confermata uguale rispetto alla precedente annualità.

A 1 c) Altri contributi da Regione € 96.879

Le risorse inscritte in tale sezione si riferiscono al decreto regionale n. 22325 del 04/11/2022.

A 1.e) Contributi da altri soggetti pubblici € 650.000

Le risorse inscritte in tale sezione si riferiscono a:

- € 500.000 derivanti dalla convenzione Agea-Artea dedicate alla copertura dei costi derivanti l'attività svolta dai CAA (Centri di Assistenza Agricola);
- € 150.000 derivanti dalla convenzione Masaf dedicate all'attività di controllo;

A 5) Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi in conto esercizio € 507.579

A 5.a) Altri ricavi e proventi, concorsi recuperi e rimborsi € 180.600

Le risorse inscritte in tale sezione sono di seguito dettagliate:

- € 180.000 derivanti in quota parte dallo svolgimento dell'attività di recupero su fondi FEAGA ai sensi del Reg. UE 1306/2013 art. 55 ex Reg. (CE) 21 giugno 2005, n. 1290/2005;
- € 600 derivanti dalla convenzione per installazione distributore di bevande presso l'Agenzia.

A 5.b) Costi sterilizzati da utilizzo contributi per investimenti € 326.979

Tale posta si riferisce alla sterilizzazione delle quote di ammortamento di specifici cespiti acquisiti con risorse regionali in conto capitale. La previsione di tali quote è la seguente:

- | | |
|---|--------------|
| • sterilizzazione quote amm.to beni acquisiti nel 2021 | euro 97.105 |
| • sterilizzazione quote amm.to beni acquisiti nel 2022 | euro 16.105 |
| • sterilizzazione quote amm.to beni acquisiti nel 2023 | euro 156.268 |
| • sterilizzazione quote amm.to beni che si intende acquisire nel 2024 | euro 57.500 |

Costi della produzione € 5.507.550

Per l'iscrizione dei costi nel bilancio di previsione 2024 si è tenuto conto nel rispetto del principio della prudenza, dell'aumento dei prezzi e delle tariffe che il mercato ha manifestato nell'ultimo periodo, nonché dei costi sostenuti negli ultimi dodici mesi dall'Agenzia. I costi sono stati inscritti dopo un'analisi delle necessità delle singole strutture in termini di materiale e servizi.

Rif. Schema bilancio	Descrizione	Importo
B 6.	Acquisto di beni	7.000
B 7.	Acquisto di servizi	4.663.177
B 8.	Godimento di beni terzi	279.000
B 10.	Ammortamenti e svalutazioni	493.573
B 14.	Oneri diversi di gestione	64.800
	Totale	5.507.550

B.6) Acquisto beni: € 7.000

In tale voce confluiscano acquisti di beni non durevoli quali la carta, eventuali abbonamenti a quotidiani di settore e materiale di consumo per uffici.

B.7) Acquisti di servizi: € 4.663.177

Rif. Schema bilancio	Descrizione	Importo
B 7a.	Manutenzioni e riparazioni	117.000
B 7b.	Altri acquisti di servizi	4.546.177
	Totale	4.663.177

B.7 a) Manutenzioni e riparazioni € 117.000

La previsione accoglie tutti gli interventi ordinari di manutenzione ed assistenza tecnica su beni, impianti e strutture dell’Agenzia.

B.7 b) Altri acquisti di servizi € 4.546.177

Le voci di costo maggiormente rilevanti sono le seguenti:

Costi per prestazioni professionali	15.000
Costi per altre prestazioni di servizi	4.017.220
Costi per utenze ed altri costi di gestione	344.457
Spese per Organi Istituzionali	169.500
Totale	4.546.177

Di seguito un’illustrazione analitica delle componenti delle voci sopra indicate.

- Costi per prestazioni professionali € 15.000

Questa spesa è prevalentemente relativa a prestazioni professionali di consulenza esterna per professionalità non presenti in Agenzia, si tratta di un affidamento diretto di servizio specialistico di assistenza contabile fiscale e tributaria acquisito tramite Mercato Elettronico della P.A. (MePA) del Ministero dell’Economia e delle Finanze di cui al decreto Artea 46/2021.

- Costi per altre prestazioni di servizi € 4.017.220

Le componenti di questa voce di spesa sono di seguito indicate:

Controlli Amm.vi in loco FESR	35.000
Convenzione ARTEA/CAA fascicolo aziend.	1.300.000
Canone annuo SCT comprensivo di Servizio Disaster Recovery e Gestione Backup	220.000
Attività di cui alle risorse del FEASR – Assistenza tecnica	1.500.592
Attività di cui alle risorse FSC – Assistenza tecnica	140.000
Controlli in loco – di cui alle Risorse Masaf	150.000
Controlli in loco – di cui alle Risorse PSP (OCM- FEASR)	260.000
Completamento migrazione server a SCT	96.879

Attività di cui alla ass. tecnica - FEAMPA	130.000
Spese per mantenimento certificazione ISO 27001 e passaggio a certificazione 37001 e gestione privacy	25.000
Spese di assistenza tecnica alle attività produttive ed enti locali	7.000
Conservazione sostitutiva doc. infor.	3.108
Assistenza Tecnica PNRR	100.000
Altri costi per il personale	5.200
Spese riqualificaz. personale	4.000
Incentivi alle Funzioni Tecniche	35.000
Servizi gestione Whistleblowing	5.441
Totale	4.017.220

- Costi per utenze ed altri costi di gestione **€ 344.457**

In questa voce sono compresi costi di varia natura: oltre alle ordinarie utenze come acqua, luce, telefonia e connessioni di rete, sono inclusi i servizi resi da soggetti privati per pulizia locali, portierato, nonché altri costi di gestione non riconducibili ad altra voce.

Le voci di costo sono di seguito indicate:

Spese telecomunicazione	4.000
Quote associative	2.500
Energia elettrica	45.000
Acqua	3.000
Connettività internet	60.000
Premi assicurativi	20.000
Spese Postali	10.000
Spese di trasporto	200
Spese gestione automezzi	3.000
Servizio vigilanza	3.000
Servizio pulizia uffici	80.000
Servizio portierato	70.000
Spese di viaggio	2.500
Gas	25.000
Altre prestazioni di servizi	15.000
Spese gestione posizione Direttore	200
Altre spese di gestione	1.057
Totale	344.457

- Spese per Organi Istituzionali **€ 169.500**

Tale voce rappresenta il compenso erogato al Direttore dell’Agenzia e ai Sindaci Revisori quali organi previsti dalla legge istitutiva di Artea (L.R. 60/1999).

Il Direttore dell’Agenzia è stato nominato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 60 del 09/03/2021 con il quale è stato determinato anche il compenso annuo. Considerati gli oneri riflessi e le spese per eventuali missioni la spesa complessiva prevedibile risulta a € 148.300.

I componenti del Collegio dei revisori sono stati nominati con Delibera del Consiglio Regionale n. 45 del 28 aprile 2021. La durata dell’incarico ed il compenso dei revisori è stabilito dalla L.R. 60/1999 da ultimo modificata da L.R. 39/2012. Gli onorari (al lordo dei contributi professionali e del rimborso delle spese) sono valutati per complessivi € 21.200.

B.8 Costi per godimento beni di terzi € 279.000

In questa categoria sono registrati i costi per i fitti passivi dell’immobile ad uso uffici di Via Ruggero Bardazzi n. 19-21 - Firenze e l’immobile ad uso archivio di Via del Lavoro, n. 49 – Calenzano, oltre agli oneri condominiali ed alle spese di noleggio di beni strumentali ed auto.

Il dettaglio dei costi è il seguente:

Canoni di locazione	263.000
Oneri condominiali	2.000
Noleggio beni strumentali ed auto	14.000
Totale	279.000

B.10 Ammortamenti € 493.573

Le quote di ammortamento dei beni durevoli sono previste in € 493.573.

Rappresentano gli ammortamenti tecnici che si prevede di imputare sull’esercizio 2024, calcolati in base ai cespiti esistenti nel patrimonio dell’Agenzia al 31/12/2022, alle acquisizioni effettuate nel corso del 2023 ed ai beni che si presume di acquisire nel 2024. L’importo calcolato comprende quote di ammortamento i cui cespiti sono ‘coperti’ da risorse in conto capitale e che, pertanto, vengono sterilizzate. Il valore delle quote sterilizzate si presume ammonti per l’esercizio 2024 ad € 326.979.

I costi non monetari, al netto delle quote sterilizzate, costituiscono per l’Agenzia una fonte di finanziamento interno per la sostituzione dei beni interamente ammortizzati e per effettuare ulteriori investimenti.

Le aliquote applicate per il calcolo presunto sono quelle previste dalla DGR 496/2019.

B.14 Oneri diversi di gestione € 64.800

In questa sezione è stata allocata la tassa per lo smaltimento rifiuti (TARI).

Di seguito tutti i costi afferenti:

Valori bollati e bolli	200
Tasse e concessioni	7.500
Spese per gestione tesoreria e bolli su quietanze di pagamento	12.000
TARI tassa smaltimento rifiuti	45.000
Oneri bancari	100
Totale	64.800

Imposte dell’esercizio € 9.500

Rappresentano gli oneri per l’IRAP calcolata con il metodo “retributivo”, che si prevede di sostenere nel corso dell’esercizio 2024, calcolata in base all’art. 10-bis del D.Lgs 446/97, ed ammontano a € 9.500.

Si specifica che Artea non svolge alcuna attività commerciale, né produce redditi di altre categorie suscettibili di imposizione diretta (IRES).

Analisi degli scostamenti

Nel confronto dei dati previsionali inseriti per l’anno 2024 e quelli relativi all’anno 2023 si deve tener conto della differenza delle risorse regionali previste per l’attuazione del Programma di attività e la conseguente valutazione dei costi di produzione direttamente misurati alle voci di ricavo, inoltre si deve tener conto degli investimenti che è stato indispensabile affrontare a partire dalla fine dell’esercizio 2020 e che hanno ricaduta sulle quote annuali di ammortamento. Per il sostenimento di

una parte degli investimenti Regione Toscana ha previsto il trasferimento di risorse in conto capitale utilizzate per la sterilizzazione delle quote di ammortamento di specifici cespiti.

Nel successivo prospetto si evidenziano gli scostamenti delle macro voci di bilancio e di seguito si commentano quelli più significativi.

CONTO ECONOMICO			2024	2023	Differenza
A		VALORE DELLA PRODUZIONE			
1.		RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	5.009.471	3.374.144	1.635.327
	1.a)	Contributi per l'attuazione del Piano/Programma di attività	3.012.592	1.298.144	1.714.448
	1.b)	Contributi della Regione per il funzionamento	1.250.000	1.250.000	-
	1.c)	Altri contributi da Regione	96.879	176.000	-79.121
	1.d)	Contributi per l'erogazione di benefici a terzi			-
	1.e)	Contributi da altri soggetti pubblici	650.000	650.000	-
	1.f)	Ricavi per prestazioni dell'attività commerciale			
5.		ALTRI RICAVI E PROVENTI CON SEPARATA INDICAZIONE DEI CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	507.579	446.798	60.780
	5.a)	Altri ricavi e proventi, concorsi recuperi e rimborsi	180.600	205.600	-25.000
	5.b)	Costi sterilizzati da utilizzo contributi per investimenti	326.979	241.198	85.780
		TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	5.517.050	3.820.943	1.696.107
B		COSTI DELLA PRODUZIONE	2024	2023	Differenza
6.		ACQUISTI DI BENI	7.000	7.000	-
7.		ACQUISTI DI SERVIZI	4.663.177	3.015.720	1.647.457
	7.a)	Manutenzioni e riparazioni	117.000	122.000	-5.000
	7.b)	Altri acquisti di servizi	4.546.177	2.893.720	1.652.457
8.		GODIMENTO DI BENI TERZI	279.000	302.000	-23.000
9.		PERSONALE			
10.		AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	493.573	428.922	64.651
	10.a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	349.667	299.098	50.570
	10.b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	143.906	129.825	14.081
	10.c)	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
	10.d)	Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide			
14.		ONERI DIVERSI DI GESTIONE	64.800	57.800	7.000

	14.a)	Oneri per l'erogazione di benefici a terzi			
	14.b)	Accantonamenti per imposte, anche differite			
	14.c)	Altri oneri di gestione	64.800	57.800	7.000
		TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	5.507.550	3.811.443	1.696.107
		DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	9.500	9.500	0
		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C-D)			
20.		IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO, CORRENTI DIFFERITE E ANTICIPATE	9.500	9.500	0
21.		UTILE (O PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-	-	-

Valore della Produzione - Analisi degli scostamenti

Rif. Schema bilancio	Descrizione	2024	2023	Differenza
A 1.a)	Contributi per l'attuazione del Piano/Programma di attività	3.012.592	1.298.144	1.714.448
A 1.b)	Contributi della Regione per il funzionamento	1.250.000	1.250.000	0
A 1.c)	Altri contributi da Regione	96.879	176.000	-79.121
A 1.e)	Contributi da altri soggetti pubblici	650.000	650.000	0
A 5.a)	Altri ricavi e proventi, concorsi recuperi e rimborsi	180.600	205.600	-25.000
A 5.b)	Costi sterilizzati da utilizzo contributi per investimenti	326.979	241.198	85.780
	TOTALI	5.517.050	3.820.943	1.696.107

A 1 a) b) Contributi per l'attuazione del Piano/Programma di attività (+1.714.448) e contributo per il funzionamento.

Per la previsione 2024 sono state inscritte le risorse regionali, non in conto capitale, di cui alla DGR n. 1514 del 18/12/2023, seppur al momento della redazione del presente bilancio non siano stati adottati tutti i relativi decreti di impegno, per un valore di € 4.262.592 comprensivo del contributo di funzionamento di € 1.250.000.

A 1 c) Altri contributi da Regione Toscana (-79.121).

Si rilevano altri contributi da Regione Toscana pari ad € 96.879 relativi al decreto di Regione Toscana n. 22325 del 04/11/2022.

A 1 e) Contributi da altri soggetti pubblici (+0).

Nel 2024 sono previste le seguenti risorse provenienti da soggetti pubblici:

- € 500.000 da Agea a destinazione vincolata per l'attività di gestione del fascicolo elettronico svolta dai CAA (Centri di Assistenza Agricola); nel 2023 era prevista sempre la somma di € 500.000;
- € 150.000 da Masaf per lo svolgimento dell'attività di controlli in loco; per il 2023 si era prevista sempre una somma pari a € 150.000.

A 5 a) Altri ricavi e proventi, concorsi recuperi e rimborsi (+80.000).

La valutazione delle risorse provenienti dall'attività svolta ai sensi del Reg. UE 1306/2013 art.5) ex Reg. CE 1290/05 art. 32 (2) nel bilancio di previsione 2023 era pari a € 205.000 e per il 2024 è prevista per un importo pari a € 180.000. Come per il precedente esercizio è previsto l'introito di € 600,00 per atto di concessione per la tenuta del distributore di bevande.

Costi della Produzione - Analisi degli scostamenti

Rif. Schema bilancio	Descrizione	2024	2023	Differenza
B 6.	ACQUISTI DI BENI	7.000	7.000	-
B 7.	ACQUISTI DI SERVIZI	4.663.177	3.015.720	1.647.457
B 7.a)	Manutenzioni e riparazioni	117.000	122.000	-5.000
B 7.b)	Altri acquisti di servizi	4.546.177	2.893.720	1.652.457
B 8.	GODIMENTO DI BENI TERZI	279.000	302.000	-23.000
B.10.	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	493.573	428.922	64.651
B 14.c)	Altri oneri di gestione	64.800	57.800	7.000
	TOTALI	5.507.550	3.811.443	1.696.107

B 6. Acquisto beni (+0).

I costi per il 2024 sono stati valutati con riferimento alle esigenze prevedibili al momento della redazione di questo bilancio.

B 7. Acquisti di servizi (+1.647.457).

La macro voce ‘Acquisti di servizi’ che assorbe circa l’84,52% del valore della produzione è così composta:

B 7. a) Manutenzione e riparazioni (-5.000)

Il valore risulta in linea con l’esercizio precedente.

B 7. b) Altri acquisti di servizi (+1.652.457)

L’incremento è dovuto alle maggiori risorse traferite da Regione Toscana come contributi per l’attuazione del Piano/Programma di attività.

Di seguito un dettaglio degli scostamenti delle voci che compongono la categoria B 7. b):

Descrizione	2024	2023	Differenza
Costi per prestazioni professionali	15.000	15.000	0
Costi per altre prestazioni di servizio	4.017.220	2.325.437	1.691.783
Costi per utenze ed altri costi di gestione	344.457	385.783	-41.326
Spese per Organi Istituzionali	169.500	167.500	+2.000
Totali	4.546.177	2.893.720	1.652.457

- Costi per prestazioni professionali (+0)

Il servizio di assistenza contabile e fiscale resta sostanzialmente invariato rispetto all’esercizio precedente.

- Costi per altre prestazioni di servizio (+1.691.783)

Si riporta il dettaglio analitico delle voci che compongono questa posta di bilancio.

Tipologia di spesa	2024	2023	Differenza
Controlli Convenzione MASAF	150.000	150.000	0
Convenzione ARTEA-CAA gest. Fascicolo az.	1.300.000	1.100.000	+200.000
Serv. per attività in convenzione con RT	7.000	12.000	-5.000
Canone annuo SCT comprensivo di Servizio Disaster Recovery e Gestione Backup	220.000	220.000	0
Completamento migrazione server a SCT	96.879	176.000	-79.121
Attività di sviluppo e reingegnerizzazione S.I. Artea di cui alle risorse regionali FEASR/FEAMP/FSC/PNR	1.905.592	496.144	+1.409.448
Spese per mantenimento certificazione ISO 27001 e passaggio a certificazione 37001 e gestione privacy	25.000	11.224	+13.776
Controlli in loco PSR (OCM FEASR) finanziati da RT	260.000	150.000	+110.000
Altri affidamenti di servizi	0	7.200	-7200
Conservazione sostitutiva doc. infor.	3108	2.869	+239
Altri costi per il personale	5.200	0	+5.200
Spese riqualificaz. personale	4.000	0	+4.000
Incentivi alle Funzioni Tecniche	35.000	0	+35.000
Servizi gestione Whistleblowing	5.441	0	+5.441
TOTALE	4.017.220	2.325.437	1.691.783

- Costi per utenze ed altri costi di gestione (-41.326)

I costi afferenti a questa categoria sono stati valutati utilizzando anche i dati contabili registrati al momento della stesura del presente bilancio preventivo. Nel rispetto del principio della prudenza si rileva una riduzione della previsione di spesa delle componenti luce e gas.

- Spese per Organi Istituzionali (+2.000)

I costi afferenti a questa categoria sono determinati dagli atti di nomina e la maggiore differenza è dovuta ai ricalcoli contributivi così come determinati da Regione Toscana Direzione Organizzazione, personale, gestione e sicurezza sedi di lavoro Settore Amministrazione del Personale.

B 8. Costo per godimento beni di terzi (-23.000)

Descrizione	2024	2023	Differenza
Fitti passivi immobili	263.000	286.000	-23.000
Oneri condominiali	2.000	2.000	0
Noleggi vari	14.000	14.000	0
TOTALE	279.000	302.000	-23.000

Il decremento dell'importo stanziato sui fitti passivi è dovuto allo storno dell'importo della rivalutazione ISTAT del canone di locazione che non è dovuto da parte delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm. (Legge di contabilità e di finanza pubblica).

B 10. Ammortamenti (+85.780)

Per la valutazione degli ammortamenti 2024 si è tenuto conto dei dati storici al 31/12/2022, delle acquisizioni del 2023 e delle previsioni per il 2024. Nella valutazione del costo annuo degli ammortamenti si è tenuto conto delle risorse in conto capitale che Artea ha ricevuto nel 2021, nel 2022, nel 2023 e che nell'anno 2024 riceverà per un valore totale di € 340.000.

Per le valutazioni sono state utilizzate le aliquote indicate sulla DGR 496/2019.

B 14. Oneri diversi di gestione (+7.000)

Per questa categoria di costi, rispetto al previsionale 2023, si sono valutati importi maggiori per la tassa rifiuti (TARI), per oneri sulle quietanze di pagamento e per oneri previsti dalla normativa per stipulazione contratti Consip.

BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO TRIENNALE (Prospetto 2)

Il bilancio preventivo economico triennale è stato redatto tenendo conto delle risorse indicate nella DGR 1514/2023 per gli anni 2024, 2025 e 2026. Si è, inoltre, tenuto conto delle risorse trasferite ogni anno da Agea in forza della convenzione con i CAA nella misura minima prevedibile di € 500.000, oltre alle risorse Masaf utilizzate per la copertura dei costi per i controlli in loco. Sono, inoltre, state valutate le risorse di cui al Reg. UE 1306/2013 art. 55 ex Reg. (CE) 21 giugno 2005 e le quote di sterilizzazione degli ammortamenti annui.

I costi di funzionamento sono stati valutati prevedibilmente costanti. Si è tenuto conto di costi per i quali sono previste risorse dedicate e del fatto che il piano di ammortamento di alcuni cespiti sta terminando. La delibera non prevede l'erogazione di risorse in conto capitale a copertura delle spese di investimento per l'esercizio 2026.

BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO TRIENNALE (Prospetto 2)

CONTO ECONOMICO			2024	2025	2026
A		VALORE DELLA PRODUZIONE			
1.		RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	5.009.471	4.287.000	4.040.500
	1.a)	Contributi per l'attuazione del Piano/Programma di attività	3.012.592	2.387.000	2.140.500
	1.b)	Contributi della Regione per il funzionamento	1.250.000	1.250.000	1.250.000
	1.c)	Altri contributi da Regione	96.879	-	-
	1.e)	Contributi da altri soggetti pubblici	650.000	650.000	650.000
5.		ALTRI RICAVI E PROVENTI CON SEPARATA INDICAZIONE DEI CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	507.579	440.000	423.000
	5.a)	Altri ricavi e proventi, concorsi recuperi e rimborsi	180.600	200.000	200.000
	5.b)	Costi sterilizzati da utilizzo contributi per investimenti	326.979	240.000	223.000
		TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	5.517.050	4.727.000	4.463.500

B		COSTI DELLA PRODUZIONE			
	6.	ACQUISTI DI BENI	7.000	7.000	7.000
	7.	ACQUISTI DI SERVIZI	4.663.177	3.925.500	3.679.175
	7.a)	Manutenzioni e riparazioni	<i>117.000</i>	<i>120.000</i>	<i>120.000</i>
	7.b)	Altri acquisti di servizi	<i>4.546.177</i>	<i>3.805.500</i>	<i>3.559.175</i>
	8.	GODIMENTO DI BENI TERZI	279.000	310.000	318.000
	10.	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	493.573	418.000	392.825
	10.a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	<i>349.667</i>	<i>290.000</i>	<i>280.000</i>
	10.b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	<i>143.906</i>	<i>128.000</i>	<i>112.825</i>
	14.	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	64.800	57.000	57.000
	14.a)	Oneri per l'erogazione di benefici a terzi			
	14.b)	Accantonamenti per imposte, anche differite			
	14.c)	Altri oneri di gestione	<i>64.800</i>	<i>57.000</i>	<i>57.000</i>
		TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	5.507.550	4.717.500	4.454.000
		DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	9.500	9.500	9.500
C		PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
		TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	-	-	-
D		RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
		TOTALE DELLE RETTIFICHE (D)	-	-	-
		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	9.500	9.500	9.500
	20.	IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO, CORRENTI DIFFERITE E ANTICIPATE	<i>9.500</i>	<i>9.500</i>	<i>9.500</i>
	21.	UTILE (O PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-	-	-

IL PIANO TRIENNALE DEGLI INVESTIMENTI (Prospetto 3)

Il piano degli investimenti è stato redatto con una proiezione triennale e riporta in maniera sintetica gli investimenti da realizzare in tale periodo e le fonti di finanziamento.

Artea non si occupa della realizzazione di opere pubbliche.

Per l'anno 2024 la previsione di acquisizione di beni durevoli ammonta complessivamente a € 440.000 di cui € 240.000 per immobilizzazioni immateriali ed € 200.000 per immobilizzazioni materiali.

Rispetto alle acquisizioni di beni materiali si prevede di potenziare l'hardware di posizioni fisse ed acquisire nuovi pc portatili oltre a rinnovare gli arredi ormai obsoleti tenuto conto anche della nuova disposizione degli uffici che avverrà nel corso del 2024.

La copertura di tali spese è garantita dalle risorse regionali in conto capitale previste per gli 2024-2025 dalla DGR 1514/2023 e dalla quota annuale di ammortamento (autofinanziamento).

Al momento della redazione del bilancio di previsione per gli esercizi successivi è previsto un fisiologico ricambio di hardware e arredi di ufficio e le acquisizioni di licenze per l'utilizzazione di software.

INVESTIMENTI PROGRAMMATI NELL'ESERCIZIO 2024						
N	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO		2024	2025	2026	Totale
B		IMMOBILIZZAZIONI				
I		IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
	1)	Costi di impianto ed ampliamento				0
	2)	Costi di sviluppo				0
	3)	Diritti di brevetto ed utilizzaz. opere dell'ingegno	200.000	250.000	0	1.210.000
	4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili				0
	5)	Altre immobilizzazioni immateriali	40.000	10.000	40.000	50.000
	6)	Immobilizzazioni in corso ed acconti				0
	Totale immobilizzazioni immateriali		240.000	260.000	40.000	540.000
II		IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
	1)	Terreni e Fabbricati				
	a)	Terreni				0
	b)	Fabbricati ad uso istituzionale e commerciale				0
	2)	Impianti e Macchinari				0
	3)	Attrezzature Istituzionali e Commerciali	10.000	5.000	10.000	25.000
	4)	Altri Beni				0
	a)	Macchinari d'ufficio	150.000	10.000	10.000	170.000
	b)	Mobili e Arredi	40.000	10.000	40.000	90.000
	c)	Mezzi di trasporto				0
	d)	Equipaggiamento e vestiario				0
	e)	Materiale bibliografico				0
	5)	Immobilizzazioni in corso e acconti				0
	Totale immobilizzazioni materiali		200.000	25.000	60.000	285.000
INVESTIMENTI PROGRAMMATI NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI						
N	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO					
						0
						0
						0
						0
						0
	Totale investimenti programmati negli esercizi precedenti					0
		Totale Investimenti	440.000	285.000	100.000	825.000

FONTI DI FINANZIAMENTO						
N	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	CONTRIBUTI PUBBLICI			ALTRE FONTI (autofinanziamento)	TOTALE
		STATO	REGIONE	ALTRI ENTI		
	Diritti di brevetto ed utilizzaz.opere dell'ingegno		200.000			200.000
	Altre immobilizzazioni immateriali				40.000	40.000
	Attrezzature Istituzionali e Commerciali		0		10.000	10.000
	Macchinari d'ufficio		140.000		10.000	150.000
	Mobili e arredi				40.000	40.000
	TOTALI	0	340.000	0	100.000	440.000
INVESTIMENTI PROGRAMMATI NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI						
	TOTALE					